

Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore della piana di Lucca

Liceo Scientifico "E. Majorana"

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO A. S. 2023- 2024

CLASSE 5 sez. A Liceo Scientifico ORDINARIO

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

1.2 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.3 PROFILO DELLA CLASSE

1.4 DESCRIZIONE DEL PROFILO ATTUALE

1.5 PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA INTERDISCIPLINARE

1.6 PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

3. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

3.1 VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

3.2 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

4.1 1 FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

4.2 CORRISPONDENZA TRA FATTORI VALUTATIVI E SCALA DECIMALE DEI VOTI

4.3 VERIFICA E VALUTAZIONE IN AMBITO DISCIPLINARE

4.4 STRUMENTI DI VERIFICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

5. DOCUMENTI CONSULTABILI

6. ALLEGATO1- CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

7. ALLEGATO2-SIMULAZIONI PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Presentazione sintetica della classe

La classe è composta da 16 alunni, di cui 11 femmine e 5 maschi.

Il gruppo classe, all'inizio del triennio, era composto da 15 unità, divenute subito 16 con l'ingresso di Bertolucci Angelica, arrivata da un altro istituto.

Nella classe quarta gli alunni erano 15, poiché Dal Pino Benedetta ha trascorso l'anno all'estero e si è inserita nuovamente all'inizio della classe quinta.

Nel triennio la classe ha avuto la continuità didattica nell'organico docente in:

Italiano, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Storia e Filosofia, Religione. In Inglese, hanno avuto continuità in quarta e quinta; in Scienze Motorie ha avuto continuità in quarta e quinta; in Disegno e Storia dell'Arte ha avuto continuità in terza e quarta, ma nell'ultimo anno è cambiato insegnante.

L'intero percorso liceale ha mostrato un gruppo differenziato al suo interno quanto a interessi, motivazioni e attitudini, che ha, però, saputo sempre costruire e mantenere un'identità unitaria al suo interno e nei confronti dei docenti, verso i quali ha mostrato sincero rispetto e una costante collaborazione. Ciò ha garantito a tutti, seppur in modo differenziato, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze specificamente liceali.

La crescita degli studenti nel corso del triennio è stata accompagnata da un'azione didattica tesa a consolidare il livello medio per innalzarlo e a monitorare più direttamente gli studenti con qualche difficoltà, a causa di incertezze attitudinali o di fragilità nell'acquisizione concettuale dei contenuti e dei metodi.

Al terzo e quinto anno, la classe ha goduto di un'ora settimanale di potenziamento di Matematica, come deliberato dal Collegio dei Docenti e previsto nel PTOF di Istituto.

A partire dal terzo anno, gli studenti hanno regolarmente partecipato alle attività normate dalla L.107/2015, attualmente PCTO, conseguendo il monte ore previsto dall'impianto iniziale della legge. Come stabilito dal PTOF dell'Istituto, nel quarto anno la classe ha fruito per un'ora settimanale di un potenziamento dell'insegnamento della Storia con elementi di Diritto, che ha consentito di attivare percorsi di Educazione Civica afferenti all'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Tale attività è stata seguita con interesse e partecipazione dagli studenti.

La classe ha regolarmente effettuato le due simulazioni rispettivamente della prima e della seconda prova di Esame di Stato, nonché le prove Invalsi, nelle date e come indicato dalle disposizioni ministeriali.

Il testo delle simulazioni delle prove e le relative griglie di valutazione vengono allegati al presente documento.

1.2 Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Totale ore	docente	Incarichi nel consiglio
Matematica	5	Prof.ssa Katuscia Tuccori	coordinatrice
Italiano e latino	4+3	Prof.ssa Gina Pirastru	segretario
Fisica	3	Prof.ssa Lidia Ceresara	
Scienze naturali	3	Prof.ssa Janette Giuntini	
Storia/Filosofia	2+3	Prof.re Orazio Trichera	
Disegno e storia dell'arte	2	Prof.ssa Maria Teresa Landucci	
Inglese	3	Prof.ssa Francesca Donati	
Scienze motorie	2	Prof.ssa Antonella Battistini	
Religione	1	Prof.re Lorenzo Cesana	

1.3 Profilo della classe

La classe disciplinata e tranquilla, ha partecipato alle lezioni in modo costruttivo e disponibile al dialogo educativo. Risulta complessivamente buona la socializzazione; il comportamento sempre corretto e rispettoso delle regole. Le potenzialità di apprendimento della classe sono buone, gli alunni si sono sempre dimostrati curiosi e volenterosi di apprendere. L'impegno e il rendimento si sono differenziati in relazione alle motivazioni e alle attitudini dei singoli.

Al termine del triennio, gli studenti nel loro complesso hanno acquisito le conoscenze fondamentali previste da ogni programma curricolare, nonché le relative competenze concettuali e logico-critiche. Le capacità espressive, sia orali sia scritte, variano in ragione delle attitudini dei singoli e, talvolta, anche in relazione agli specifici contenuti curricolari; così variano anche il profitto e la preparazione finale, mediamente discreta per tutti gli studenti su tutto l'arco disciplinare, con alcune eccezioni, che hanno maturato una particolare attenzione e una cura personale per l'impegno scolastico e culturale in genere. Si segnala la presenza di alunni eccellenti in varie discipline.

La frequenza alle lezioni è stata regolare. La necessità di concentrarsi sulle attività prettamente scolastiche in vista degli esami è stata accolta con la giusta tensione dagli alunni, anche se ha determinato, soprattutto nell'ultimo periodo del corrente anno scolastico, un generale clima di normale stanchezza.

Per le indicazioni e valutazioni degli obiettivi raggiunti nelle singole discipline si rinvia alle relazioni dei docenti del Consiglio di Classe, parte integrante del presente documento.

1.4 Descrizione del profilo attuale in termini di conoscenze, competenze, e capacità

La classe, costituita generalmente da elementi motivati allo studio, ha partecipato nelle attività curricolari con interesse e partecipazione, manifestando comportamenti e stili cognitivi conformi alle esigenze della formazione liceale. Si nota inoltre una maturazione complessiva della classe e una crescita sia nei rapporti con i vari docenti, sia nella qualità del lavoro scolastico con l'acquisizione di consapevolezza lessicale ed espressiva. La classe presenta un gruppo di alunni che hanno raggiunto un buon livello di profitto, fino a qualche punta di eccellenza, sia nell'area scientifica sia in quella umanistica; altri che sono riusciti con l'impegno e lo studio costante a raggiungere un livello sufficiente.

Gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- conoscono i contenuti essenziali dei programmi delle varie discipline
- mediamente sono in grado di compiere operazioni di comprensione e contestualizzazione proprie delle diverse materie
- la maggior parte riesce ad applicare autonomamente quanto acquisito nella risoluzione di nuovi problemi, la restante necessita della guida dell'insegnante
- sanno decodificare testi di varia tipologia, cogliendone gli aspetti essenziali. Le competenze più sicure riguardano le abilità descrittive e narrative
- si esprimono usando una terminologia specifica in alcuni casi apprezzabile, in altri non sempre adeguata.

Tali obiettivi sono stati conseguiti in modo diverso in relazione all'impegno, alle motivazioni e alle attitudini dei singoli.

1.5 Percorso di educazione civica interdisciplinare

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 è stato inserito l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Nelle classi terza e quarta (a.s. 2021/22 e 2022-23) il percorso di educazione civica si è svolto in modo prevalente nell'ambito dell'ora aggiuntiva settimanale configurata come potenziamento della disciplina storica con elementi di Diritto, previsto nel PTOF dell'Istituto secondo le deliberazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

L'ora aggiuntiva settimanale alla disciplina storica (in classe quarta) ha contribuito a conseguire i seguenti obiettivi:

- genesi storica delle fonti giuridico-politiche che hanno determinato la costruzione dei patti costituzionali e dello Stato di diritto
- confronto tra Nazione, Nazionalismo e Antisemitismo
- esperienza costituzionale italiana dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana
- problema della tolleranza

Ancora nell'ambito dell'ed. Civica la classe in terza, ha portato avanti un percorso relativo a Dante e il suo rapporto con il potere, mentre in terza, quarta e quinta tutti gli alunni hanno seguito il corso "BLS-D" con esame finale.

Nel corso del corrente a.s. si è costantemente mirato a consolidare conoscenze e competenze in più diretto riferimento alla contemporaneità, come consentito dai programmi curricolari delle discipline, attivando percorsi specifici. Di tali moduli, dell'articolazione dei contenuti, dei tempi e delle modalità di verifica viene dato conto in ciascun programma disciplinare. Si è proceduto sempre con l'obiettivo di garantire ai giovani competenze di cittadinanza attiva globale, consapevole e critica. Pertanto, si è cercato di sviluppare non una generica educazione alla legalità, bensì alla legalità democratica, avendo come costante punto di riferimento le situazioni storiche in cui legalità ha significato cancellazione dei diritti. In particolare la classe ha affrontato le seguenti tematiche:

- costituzione della Repubblica italiana: le origini (la Resistenza, il referendum istituzionale), analisi dei Principi fondamentali (artt.1-12)
- i sistemi totalitari: la privazione dei diritti civili e politici, il ruolo del terrore e della propaganda
- la questione giuridica delle responsabilità individuali nella Seconda guerra mondiale (il processo di Norimberga)
- le organizzazioni internazionali: la Società delle Nazioni, l'ONU, la NATO, il Patto di Varsavia, l'Unione Europea - la questione dell'atomica

A questo hanno contribuito anche le attività organizzate dalla scuola in modo trasversale: assemblee degli studenti, giorno della memoria, giorno dedicato alle vittime di mafia, attività di memoria sulla liberazione e la Resistenza e la visita di istruzione di un giorno a Roma per visitare i luoghi del potere.

Il monte ore conseguito rispetta le 33 previste dalla legge.

1.6 PCTO –Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento presenti nell'istituto non sono esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati per accompagnare gli studenti a partire dalla terza classe del quinquennio fino al termine del percorso di studio. In particolare l'Istituto cura una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerche sul campo, simulazioni di impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) e con enti culturali e università. La progettazione dei percorsi PCTO si basa principalmente sui seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;

- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), con particolare attenzione alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio del nostro Istituto tenendo presente la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate.

I PCTO mirano, infatti, a far acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi scelto e le competenze trasversali (capacità di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di rispettare tempi e consegne, di fare valutazioni, di prendere iniziative), per un consapevole orientamento al mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Allo sviluppo delle competenze imprenditoriali e civiche si è perciò affiancata la cura verso l'acquisizione di atteggiamenti improntati alla curiosità, alla creatività, alla capacità di programmare e gestire i processi attraverso il lavoro di squadra, lo sviluppo di un pensiero critico e interculturale e la costante attività di problem solving.

Sul piano organizzativo la scuola propone agli studenti percorsi di PCTO sia a classi intere sia esperienze singole. Gli studenti possono infatti partecipare, parallelamente ai percorsi della classe di cui fanno parte, ad altre attività di PCTO singolarmente, aderendo ad esse sulla base dei propri interessi e delle proprie attitudini personali

Nel triennio 2021/2024 ciascuno studente ha effettuato i percorsi previsti dal sistema duale sia come attività comuni all'interno della classe sia come attività individuali presso Enti e/o strutture esterne decise su base volontaria rispetto agli specifici orientamenti personali.

Nella seguente tabella si riassumano le varie attività ad adesione individuale, a gruppi o a classe intera a progetti PTOF, attività di PCTO e di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'ultimo triennio:

<p>Classe terza A.S.2021/22</p>	<p><i>Attività a classe intera:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso per la sicurezza sul portale Trio • Ambientiamoci • Corso BLS-D <p><i>Attività ad adesione individuale :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Tutor del Comune di Capannori • Corso con Banca d'Italia • Scuola aperta • Olimpiadi della matematica • Erasmus
<p>Classe quarta A.S.2022/23</p>	<p><i>Attività a classe intera:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Schermi in classe • Giornata della memoria con incontro con Paoletti Giovanni • Corso sulla sicurezza sul lavoro • Corso BLS-D

	<p><i>Attività ad adesione individuale :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Unitest • Certificazione linguistica FCE • Scuola aperta; • Olimpiadi della matematica
<p>Classe quinta A.S.2023/24</p>	<p><i>Attività a classe intera:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Galileo: mattinata scientifica • Corso ed esame BLS <p><i>Attività ad adesione individuale :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento universitario in collaborazione con le università di Pisa e Firenze • Olimpiadi della matematica e della fisica

In particolare il piano orientamento della classe quinta ha fatto riferimento alla

Normativa

- **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che indicava le seguenti finalità
“L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia.
Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.”
- **D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, "Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1"
- **D. Lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** “Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1.”
- **Circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43** “Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l’arco della vita.”

- **Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232** “Linee guida nazionali per l’orientamento permanente.”
- **D.M. 4 settembre 2019, n. 774** “Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.”
- **Italia domani - 2021**, Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), missione 4 – componente 1 che ha come obiettivo: “Aumentare il **numero di laureati**, incoraggiando il passaggio dalla scuola secondaria superiore all’università così da ridurre allo stesso tempo il tasso di abbandono degli studi universitari.
Lo scopo è migliorare sia i tassi di frequenza che i livelli di apprendimento che il numero di ammessi ai successivi anni accademici, nonché ridurre il gap di genere sia nel campo educativo che lavorativo.
Verranno svolti **corsi di orientamento** per gli studenti dal terzo anno delle superiori in poi per aiutarli a scegliere meglio la facoltà cui iscriversi.” **Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sui percorsi per il successo scolastico – 28 novembre 2022**
- **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328** - Linee guida per l’orientamento.

Finalità generali

Contribuire allo sviluppo della conoscenza del sé e all’acquisizione di competenze orientative in modo che lo studente prosegua il proprio percorso di auto orientamento, che sappia, cioè, continuare in autonomia e individuare i propri obiettivi con le risorse necessarie al loro raggiungimento

Obiettivi per le classi quinte

- Potenziare il proprio metodo di lavoro, di analisi del sé e della realtà
- Ricercare autonomamente informazioni e valutarle criticamente
- Saper lavorare nel gruppo dei pari in modo da implementare le competenze relazionali (soft skills)
- Sapersi relazionare con docenti e formatori in modo da implementare le competenze relazionali (soft skills)
- Proseguire il processo di conoscenza delle realtà istituzionali, lavorative e di volontariato del territorio di appartenenza
- Conoscere e valutare le offerte formative in uscita (Università statali e private, ITS Academy, corsi post diploma in generale)

Competenze e risultati attesi

Le competenze da sviluppare , a integrazione di quelle da certificare al termine del quinquennio, sono le seguenti:

- imparare a imparare
- progettare, comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi

- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione.

La didattica orientativa ha integrato la didattica curricolare in modo da favorire l'ulteriore crescita personale delle studentesse e degli studenti. Saranno quindi potenziati gli aspetti necessari al raggiungimento delle competenze:

- Saper sfruttare gli aspetti esperienziali dell'apprendimento (faccio esperienza e rielaboro confrontandomi con docenti e compagni)
- Affinare l'autoriflessione per una sempre più consapevole conoscenza del sé
- Saper interagire con istituzioni, enti, aziende del territorio
- Saper sfruttare le occasioni di orientamento offerte da Università, ITS Academy ed altri Istituti che propongono corsi post diploma

Monitoraggio e valutazione

La valutazione dei percorsi è soltanto formativa e dipende dal tipo di esperienza proposta dai docenti del consiglio di classe.

2. Obiettivi disciplinari

Per ciò che concerne gli obiettivi specifici delle varie discipline si rimanda alle relazioni dei singoli insegnanti e, per quelli generali, al PTOF dell'ISISS della Piana di Lucca.

Consultabile: *PTOF dell' ISISS Piana di Lucca*

3. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

3.1 Visite guidate e viaggi d'Istruzione

CLASSE III

- FERRARA, viaggio d'istruzione di un giorno
- Museo Galileo a Firenze
- Mostra sulla "Divina Commedia" a Firenze
- Acquedotto Nottolini: "Parole D'Oro"

CLASSE IV

- Museo del motore a scoppio a Lucca
- Fondazione Ragghianti a Lucca
- Residenza Napoleonica a l'Isola D'Elba;
- Rappresentazione teatrale: "Animal Farm" a Viareggio
- Rappresentazione teatrale: "Miles Gloriosus" ad Altopascio
- STRASBURGO, viaggio d'istruzione di quattro giorni

CLASSE V

- Mostra delle “Avanguardie Artistiche” a Palazzo Blu a Pisa
- “Virgo” a Cascina
- Rappresentazione teatrale “Tomorrows Parties” con laboratorio di scrittura creativa in inglese a Porcari
- Rappresentazione teatrale “The picture of Dorian Gray” a Pietrasanta
- LABEC a Firenze
- Fondazione “Golinelli” Bologna
- Palazzi del Potere a Roma
- BARCELLONA, viaggio d’istruzione di sei giorni

Tutte le visite guidate sono state effettuate per approfondire temi scelti in classe e per ampliare le conoscenze degli alunni.

3.2 Attività di orientamento post diploma

L’attività di orientamento è stata svolta nel rispetto delle indicazioni della normativa vigente con riguardo alle prescrizioni universitarie, articolando le varie iniziative negli ultimi due anni di corso.

Durante l’anno in corso sono state pubblicizzate le iniziative delle Università del territorio e gli alunni hanno avuto accesso alla rete Internet per il reperimento diretto d’informazioni. Infine gli studenti hanno partecipato alle giornate di orientamento Universitario organizzate dall’Ateneo di Firenze e dell’Ateneo di Pisa.

4. Verifica e valutazione dell’apprendimento

Tappe del percorso didattico, così come stabilito nel piano di programmazione annuale:

1. accertamento, da parte del docente, del livello di preparazione posseduto dagli studenti (valutazione diagnostica); questa fase è particolarmente significativa all’inizio di un ciclo o prima di affrontare nuovi argomenti;
2. accertamento, durante il lavoro, del modo in cui procede l’apprendimento (verifica formativa): fornisce allo studente indicazioni per l’autovalutazione senza demonizzare l’errore e consente al docente interventi integrativi (di recupero e sostegno) e di modifica della programmazione;
3. accertamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità di applicazione degli studenti, al termine di una o più unità didattiche (verifica sommativa): quest’ultima è poi tradotta nel voto numerico che esprime sinteticamente il giudizio sulla prova dell’alunno.

4.1. Fattori che concorrono alla valutazione:

- acquisizione delle conoscenze (conoscenza)
- comprensione e interpretazione delle conoscenze (comprensione)
- applicazione
- analisi
- sintesi
- capacità di giudizio (valutazione)

- abilità espressive linguistico-tecniche (esposizione)

Alla valutazione periodica e finale concorrono anche:

- l'impegno individuale nello studio
- la partecipazione al dialogo educativo
- il metodo di studio
- il progresso nell'apprendimento

4.2. Corrispondenza tra fattori valutativi e scala decimale dei voti:

Per quanto riguarda questa voce si rimanda al PTOF dell'ISISS Piana di Lucca.

4.3. Verifica e valutazione in ambito disciplinare

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione dei singoli docenti si rimanda alle schede individuali delle varie discipline.

4.4. Strumenti di verifica impiegati per la valutazione delle prove d'esame:

La simulazione della seconda prova di 6 h è stata svolta il 7 Maggio mentre la simulazione della prima prova di 5h, il 15 Maggio. Entrambe le prove sono strutturate secondo le tipologie d'esame. Si le griglie di valutazione che sono state utilizzate di entrambe le prove.

5. Documenti consultabili

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazione didattica annuale di ogni singolo docente
3.	Curricula degli studenti
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini

6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
----	--------------------------------------------------------------------------------------

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.S.I.S.S. della Piana di Lucca

ISS DELLA PIANA DI LUCCA Sezione Liceo Scientifico Ordinario "E.Majorana"

Esame di stato a.s. 2023/2024 Classe V sez.A

Relazione finale del docente

Materia: Italiano

Classe 5 sez.A Liceo Scientifico

Insegnante: Gina Pirastru

Libro di Testo in adozione: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria

I Classici nostri contemporanei Vol. 4, 5.1, 5.2, 6, Paravia

Caratteristiche generali della classe: La classe è composta da 16 alunni, tutti provenienti dalla IV A. Il comportamento degli alunni per tutto il triennio è sempre stato nel complesso corretto, rispettoso e maturo nella gestione delle attività didattiche, anche nei momenti in cui è stato necessario lavorare in DID e DAD (nei precedenti anni scolastici).

Gli alunni hanno sempre dimostrato interesse per gli argomenti affrontati, seguito con attenzione, impegno e serietà.

Ci sono alcuni ragazzi particolarmente motivati, dotati di buone capacità e desiderosi di approfondire gli argomenti studiati, fattori che hanno consentito loro di ottenere buoni e, in qualche caso, ottimi risultati. Una parte della classe, pur incontrando alcune difficoltà, anche di tipo metodologico, si è impegnata per seguire proficuamente. Non sono molti gli alunni che presentano un profilo disciplinare un po' insicuro (sia a latino, sia ad italiano).

Tutto questo è stato favorito anche dalla continua ricerca di collaborazione con l'insegnante nella gestione delle varie verifiche, fatto che ha permesso di ottenere risultati positivi. A questo proposito c'è da osservare che è stata un po' troppo diffusa la preoccupazione per quanto riguarda le verifiche e la tendenza a finalizzare l'impegno profuso nello studio ai risultati immediati, piuttosto che ad una preparazione complessiva e formativa.

Conoscenze: La classe ha acquisito le conoscenze fondamentali della storia della letteratura italiana dall'Ottocento al primo Novecento.

Competenze: nel corso del triennio gli alunni hanno acquisito (a livelli diversi) abilità di analisi, comprensione e contestualizzazione di un testo scritto (degli autori studiati).

La classe è mediamente in grado di leggere e comprendere un testo letterario narrativo e poetico. Per la produzione in prosa la maggior parte degli alunni è capace di riconoscere nei testi e negli autori proposti le caratteristiche dei principali generi narrativi, analizzarli ed interpretarli utilizzando gli elementi fondamentali di semiologia del testo narrativo. Per la produzione in poesia gli alunni sono consapevoli

della struttura metrica, retorica, stilistica e lessicale. Sono in grado di individuare temi, poetica, visione della vita, movimento culturale di riferimento e stili dei singoli autori.

Capacità: la maggior parte degli alunni ha la capacità di utilizzare le suddette competenze soprattutto in forma orale e con la guida dell'insegnante. Un gruppetto ha conseguito tali capacità in modo abbastanza sicuro ed autonomo. L'impegno e il rendimento si sono differenziati a seconda delle motivazioni e attitudini individuali:

-una parte della classe presenta qualche difficoltà nell'elaborazione dei concetti e nella loro espressione, privilegia gli aspetti narrativi della disciplina e solo con la guida dell'insegnante elabora un'adeguata riflessione critico-concettuale;

-un gruppetto ha acquisito una preparazione buona e, in alcuni casi, eccellente, ottenuta grazie all'impegno costante e al progressivo miglioramento dei propri mezzi espressivi.

Contenuti generali del programma e tempi di svolgimento

Lo svolgimento del programma è stato rallentato dal fatto che un numero rilevante di lezioni non è stato svolto per concomitanti impegni degli alunni in altre attività scolastiche (assemblee di istituto, viaggio di istruzione, uscite didattiche, orientamento).

Periodo settembre – dicembre. Letteratura dell'Ottocento: U. Foscolo, tra Settecento illuministico e Romanticismo. La crisi del materialismo settecentesco e il ruolo della letteratura (conoscenza generalmente approfondita). Il Romanticismo in Europa e in Italia (Conoscenza essenziale). Alessandro Manzoni: il rinnovamento letterario; la scelta del romanzo (Conoscenza approfondita). Giacomo Leopardi (è stata consigliata la visione del film *Il giovane favoloso* (Conoscenza approfondita).

Periodo gennaio-marzo. La Scapigliatura (Conoscenza essenziale). Il Naturalismo e il Verismo. Giovanni Verga, la novità dei procedimenti narrativi (Conoscenza generalmente approfondita sul Verismo e Verga). Il Decadentismo. L'Estetismo. Il Simbolismo. Gabriele D'Annunzio, la percezione della crisi dell'individuo, l'estetismo, l'ideologia del superuomo, il panismo (conoscenza generale). Giovanni Pascoli e la poetica del fanciullino (Conoscenza abbastanza approfondita delle tematiche e caratteristiche formali).

Periodo aprile-maggio. Cenni sui movimenti di avanguardia. Il Futurismo. I Crepuscolari. La crisi dell'io e della realtà oggettiva. Luigi Pirandello. Italo Svevo. La poesia del Novecento: G. Ungaretti ed Eugenio Montale (Conoscenza abbastanza approfondita su Pirandello. A causa delle numerose lezioni perse per una serie di attività svoltesi nelle mie ore di lezione, non è stato possibile approfondire maggiormente gli ultimi autori di cui comunque sono stati letti ed analizzati diversi testi)

In merito all'Educazione civica è stato costantemente affrontato il tema del rapporto fra gli intellettuali e la società del proprio tempo nelle diverse epoche e quello delle diverse posizioni di alcuni poeti e scrittori nei confronti del progresso.

Gli alunni hanno approfondito a gruppi i seguenti argomenti che saranno esposti alla classe nell'ultimo periodo scolastico: I poeti e la guerra. Letteratura sulla resistenza. La "resistenza" delle donne.

Criteri di valutazione e strumenti didattici

- Correttezza e proprietà linguistica
- Pertinenza coesione e coerenza nell'esposizione
- Originalità delle opinioni espresse e capacità di argomentazione
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di rielaborare le conoscenze e di collegarle

Lo strumento fondamentale è stato il libro di testo in adozione.

Metodo di lavoro

Lezioni frontali, basate sull'analisi guidata dei testi letterari, strumenti fondamentali per la ricostruzione della poetica degli autori affrontati e la loro contestualizzazione a livello storico-letterario. Lezioni interattive con dibattito e confronti.

Strumenti di verifica e tipologie impiegate per le prove scritte:

Verifiche scritte: sono state proposte analisi e commento di testi letterari in prosa e/o poesia, lavori secondo le caratteristiche delle tipologie A, B e C. Nelle verifiche scritte è stata valutata la conoscenza dei contenuti, la correttezza e proprietà linguistica, la pertinenza a quanto richiesto, la capacità di argomentare ed approfondire, l'originalità delle opinioni espresse. Nelle verifiche orali l'attenzione è stata di nuovo rivolta alla conoscenza dei contenuti, alla proprietà di linguaggio, alla capacità di rielaborare i contenuti e di collegare le conoscenze acquisite. Nel secondo quadrimestre si prevede per l'ultima verifica una simulazione (in cinque ore) della prima prova insieme alle altre classi quinte.

Osservazioni: Secondo quanto stabilito nella programmazione di inizio anno scolastico, i risultati raggiunti dalla classe in termini di conoscenze si riferiscono al percorso storico-letterario dall'Ottocento ai primi del Novecento (conoscenza dei movimenti culturali più significativi, degli autori, dei testi presi in esame, delle coordinate storico-filosofiche). È stato necessario dedicare maggior spazio alla letteratura dei primi decenni dell'Ottocento per la maggiore complessità formale dei testi e il loro radicarsi in un contesto meno noto e più lontano dalla sensibilità degli alunni. I tagli effettuati nel programma sono stati frutto di una scelta personale dettata da questioni di tempo e dalla necessità di rallentare la trattazione di alcuni argomenti per dar modo a tutti di seguire.

ISSISS DELLA PIANA DI LUCCA Sezione Liceo Scientifico ordinario "E. Majorana"

Esame di Stato a.s. 2023/2024 Classe 5 sez A PROGRAMMA DI ITALIANO Prof.ssa Pirastru Gina

Programma degli argomenti trattati e dei testi letti. A giugno tale programma verrà, se necessario, integrato.

Neoclassicismo e Preromanticismo (caratteri generali)

U. Foscolo: ripasso della poetica e degli elementi fondamentali della biografia.

Dai Sonetti *Alla Sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni*. **Le Odi:** *All'amica risanata* (caratteri generali). **Dei Sepolcri** (contenuti generali, temi. Conoscenza più approfondita della prima e quarta parte). **Le Grazie** (contenuti generali, temi): *Proemio* (contenuti generali, temi); *Il velo delle Grazie* (contenuti generali, temi)

Il Romanticismo. Le poetiche del Romanticismo europeo: la tendenza al simbolismo e quella al realismo (caratteristiche generali)

IL Romanticismo italiano. La polemica fra "classici" e "romantici" in Italia. Il ruolo del "Conciliatore". Lettura dell'articolo *Dovrebbero a mio avviso gl'italiani tradurre diligentemente assai delle recenti poesie inglesi e tedesche*, da M.me de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*; Lettura di: **G.Berchet** : *La sola vera poesia è popolare dalla Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*.

A. Manzoni: la vita, le opere, la poetica. Conoscenze tematiche e tecnico stilistiche di:

Gli scritti di poetica: dalla lettera a Chauvet: *Il rapporto fra poesia e storia*; dalla lettera a Cesare D'Azeglio sul romanticismo: "l'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo".

Caratteri generali delle tragedie. **Adelchi:** contenuto generale e analisi dei Cori dell'atto terzo e quarto. **Le odi civili:** *Il cinque maggio*. Marzo 1821.

Dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi sposi* del 1827 e del 1840. *I Promessi Sposi:* caratteri generali dell'opera, i temi, la questione della lingua, l'ideologia. Lettura ed analisi dei passi presenti sul libro di testo con particolare attenzione su: l'inizio del romanzo (cap.1 e confronti con l'incipit de *I Malavoglia*).

Confronti fra Libertinaggio e seduzione (dal *Fermo e Lucia*, tomo II, cap.V) e "La sventurata rispose" da *I promessi sposi*, cap.X. La carestia: Manzoni economista da *I promessi sposi*, cap.XII. La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia da *I promessi sposi* cap.XVII. Confronti fra Il Conte del Sagrato: un documento di costume storico (dal *Fermo e Lucia*, tomo II, cap.VII) e L'Innominato: dalla storia al mito (da *I promessi sposi*, cap.XIX). La conclusione del romanzo (da *I promessi sposi*, cap.XXXVIII).

G. Leopardi : la vita , le opere , la poetica . Conoscenze tematiche e tecnico stilistiche di:

Lo *Zibaldone di pensieri*. Contenuti generali dei seguenti passi: la teoria del piacere; il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; l'antico; indefinito e infinito; il vero è brutto; teoria della visione; parole poetiche; ricordanza e poesia; indefinito e poesia; la doppia visione; la rimembranza.

Le *Operette Morali* (Contenuti generali dell'opera e tematiche presenti nelle seguenti operette)

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio, Dialogo della Natura e di un Islandese, Cantico del gallo silvestre. Gli effetti di una scoperta scientifica (da Il Copernico), Il suicidio e la solidarietà (dal Dialogo di Plotino e Porfirio), Dialogo di Tristano e di un Amico, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero. Il coro dei morti da dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie (testo in fotocopia)

Dai *Canti*:

L'Infinito. La sera del dì di festa. Ultimo canto di Saffo. A Silvia. La quiete dopo la tempesta. Il sabato del villaggio. Il passero solitario. Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. A sé stesso. La ginestra o il fiore del deserto (Conoscenza più approfondita della prima, terza, quinta e settima strofa)

La scapigliatura (caratteri generali)

L'ETA' DEL POSITIVISMO: i movimenti letterari e le poetiche; Naturalismo in Francia e Verismo in Italia: poetiche e contenuti

G. Verga: la vita, le opere, la poetica, la teoria dell'impersonalità.

Lettura dei seguenti testi: Impersonalità e regressione da *L'amante di Gramigna*. Prefazione ai *Malavoglia*. "Sanità" rusticana e "malattia" cittadina

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo. Fantasticheria*.

I Malavoglia: la vicenda, i temi, l'ideologia. Caratteri generali dell'opera di cui è stata consigliata la lettura integrale.

Lettura dei seguenti passi: il mondo arcaico e l'irruzione della storia (dal cap. I); *I Malavoglia* e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (dal cap. IV); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno (dal cap. XV).

Mastro Don Gesualdo: la vicenda, i temi, l'ideologia. Caratteri generali dell'opera di cui è stata consigliata la lettura integrale. Lettura di: La tensione faustiana del self-made man (da *Mastro don Gesualdo*, I, cap. IV, La morte di mastro don Gesualdo (da *Mastro don Gesualdo*, IV, cap. V).

Da *Novelle rusticane*: *Libertà. La Roba*.

Il movimento francese dei *décadents* e il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico. Caratteri del Decadentismo italiano.

G. Pascoli : la vita, le opere, la poetica. Conoscenze tematiche e tecnico stilistiche di:

La poetica del *Fanciullino* e l'ideologia piccolo borghese (lettura del passo presente nel libro di testo). Uno sguardo acuto sulla modernità: da *Una sagra. La grande proletaria si è mossa*

Da *Myricae*: *Arano, L'assiuolo, Lavandare, X Agosto, Temporale, Il Lampo, Novembre*.

Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

Da *I Poemetti*: *Digitale purpurea. Italy*.

Da I **Poemi conviviali**: *Alexandros*

G. D'Annunzio : l'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo.
Lettura dei passi tratti dal *Piacere* (riportati sul libro di testo).

I romanzi del superuomo: il programma politico del superuomo da *Le vergini delle rocce*. L'aereo e la statua antica da *Forse che sì forse che no*

Laudi: *Maya; Elettra; Alcyone* (caratteri generali)

Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto. La sera fiesolana.*

I Futuristi (caratteri generali)

Aldo Palazzeschi

E lasciatemi divertire!

I Crepuscolari (caratteri generali)

Sergio Corazzini

Desolazione del povero poeta sentimentale.

Guido Gozzano

La signorina Felicita; Totò Merumeni; Invernale

Luigi Pirandello: la vita, le opere , la poetica (l'Umorismo)

La poetica: da L'Umorismo: l'arte epica "compone", quella umoristica "scompone"; la "forma e la vita"; la differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata

I romanzi *Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila*. Lettura ed analisi dei passi riportati sul libro di testo. Caratteri generali dei romanzi di cui è stata consigliata la lettura integrale. Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: "Viva la Macchina che meccanizza la vita"; "L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato".

Le *Novelle per un anno*: *La trappola, Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato.*

Cenni sul teatro di Pirandello. Caratteri generali di *Il gioco delle parti*. Cenni sull'ultima produzione teatrale.

Italo Svevo: *la vita , le opere , il romanzo d'avanguardia*

Caratteri dei romanzi *Una vita e Senilità. La coscienza di Zeno* Lettura ed analisi dei passi riportati sul libro di testo. Carattere generale del romanzo di cui è stata consigliata la lettura integrale.

Giuseppe Ungaretti *la vita , le opere , la poetica . Conoscenze tematiche e tecnico stilistiche di :*

Da *L'allegria*: *I fiumi, Il porto sepolto, In memoria, San Martino del Carso, Fratelli, Veglia, Mattina, Soldati, Commiato.*

Eugenio Montale *la vita, le opere , la poetica . Conoscenze tematiche e tecnico stilistiche di:*

da *Ossi di seppia*: *I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto, Cigola la carrucola nel pozzo, Forse un mattino andando in un'aria di vetro. Gloria del disteso mezzogiorno. Riviere.*

Da *Le Occasioni*: *Non recidere, forbice, quel volto. La casa dei doganieri*

Da *La bufera e altro*: *La primavera hitleriana. L'anguilla.*

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili (testi in fotocopia). La storia.*

N.B Gli ultimi due autori verranno trattati nella seconda metà del mese di maggio e quindi i tasti letti potranno essere in numero diverso da quanto programmato.

Capannori, 15 maggio 2024

L'insegnante

Gina Pirastru

ISSISS DELLA PIANA DI LUCCA Sezione Liceo scientifico ordinario "E.Majorana"

Esame di stato 2023/2024 Classe V sez. A Prof.ssa Pirastru Gina

Relazione finale del docente

Materia: Latino Classe Quinta Sez. A

Insegnante: Gina Pirastru

Libri di testo in adozione: G.B. Conte, E. Pianezzola *Lezioni di letteratura latina* vol.1,2,3

Caratteristiche generali della classe

Per quanto riguarda l'atteggiamento complessivo della classe nei confronti della disciplina, valgono le osservazioni espresse nella relazione finale di italiano. Un gruppetto di alunni ha dimostrato serietà e continuità nello studio e ha ottenuto risultati positivi nei vari ambiti disciplinari. Una parte consistente della classe possiede una conoscenza della lingua abbastanza sicura che di padroneggiare i testi proposti ex novo e di orientarsi nell'analisi e commento di quelli oggetto di studio. I pochi allievi con carenze nelle competenze morfo-sintattiche hanno cercato di compensare i loro limiti con un adeguato studio della letteratura verso la quale l'interesse e la partecipazione sono stati apprezzabili da parte di tutta la classe. In questo ambito la preparazione complessiva è positiva e, in alcuni casi, molto buona. Gli alunni conoscono le linee generali del percorso storico-letterario, sanno orientarsi sui testi degli autori studiati e, in alcuni casi, sviluppare riflessioni di carattere storico-letterario.

Conoscenze: gli alunni, in modo diversificato in relazione alle attitudini ed impegno individuali, conoscono le linee generali del programma svolto e i testi tradotti ed analizzati dal punto di vista grammaticale, lessicale, stilistico, contenutistico e tematico.

Competenze: una parte degli alunni dimostra di saper tradurre i testi noti, enuclearne le tematiche essenziali, operare collegamenti, riconoscerne le strutture linguistiche e retoriche. Una piccola parte degli alunni necessita però della guida dell'insegnante.

Capacità: buona parte degli alunni dimostra un'adeguata capacità di analisi e sintesi.

Criteri di valutazione e strumenti adottati

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di orientarsi sui testi tradotti in classe e di riconoscerne le principali strutture morfo-sintattiche
- Capacità di sviluppare riflessioni di carattere storico-letterario e di fare collegamenti
- Capacità di rielaborazione concettuale e critica

Il principale strumento è stato il libro di testo in adozione; il metodo di lavoro si è basato soprattutto sulla lezione frontale, affiancata da quella interattiva con dibattito e confronto.

Strumenti di valutazione e tipologie impiegate per le prove scritte

Nel primo quadrimestre compiti scritti in forma di traduzioni dal latino in italiano di autori oggetto di studio. Nella seconda parte dell'anno è stato dato maggior spazio alle traduzioni di passi noti con analisi di testo e domande sul contesto letterario. Per la valutazione si sono considerati:

- il livello di comprensione dei testi e la qualità della loro resa in italiano, in caso di traduzione;
- la correttezza nelle analisi morfo-sintattiche e stilistiche;
- la conoscenza dell'argomento, la capacità di rielaborazione e l'adeguatezza del mezzo espressivo per la storia della letteratura.

Metodologia

Lo svolgimento del programma si è articolato in tre ambiti principali: studio della letteratura dell'età imperiale, traduzione commentata di passi di autore e loro contestualizzazione, ripasso delle strutture morfo-sintattiche, principalmente attraverso l'analisi dei testi studiati, lettura di passi in traduzione.

Principali contenuti del programma e tempi di svolgimento

Lo svolgimento del programma è stato rallentato dal fatto che un numero rilevante di lezioni non è stato svolto per concomitanti impegni degli alunni in altre attività scolastiche (assemblee di istituto, viaggio di istruzione, uscite didattiche, orientamento).

Periodo settembre-dicembre:

Caratteri generali dell'età Giulio-Claudia. Gli intellettuali fra conformismo e opposizione. La figura di Seneca come specchio dei problematici rapporti fra intellettuale e potere. Novità dell'epica di Lucano e confronti con l'epica classica. Il *Satyricon* di Petronio (conoscenza generalmente approfondita). Il ritratto di Petronio in Tacito.

Periodo gennaio-marzo: *L'Eneide* di Virgilio (conoscenza abbastanza approfondita delle tematiche e soluzioni formali). Lucrezio e il *De rerum natura*. Caratteri generali dell'opera. Il pensiero di Lucrezio. Il poema didascalico e i modelli: rapporti fra filosofia e poesia. (Conoscenza abbastanza approfondita delle tematiche e soluzioni formali). Le opere di Tacito. (Conoscenza generalmente approfondita). Quintiliano retore e pedagogo; *l'Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria; l'interesse pedagogico (conoscenza essenziale)

Periodo aprile-maggio: Caratteri della "satira" di età imperiale. Giovenale. (Conoscenza essenziale). Caratteri generali dell'età dei Flavi. Gli orientamenti culturali della dinastia dei Flavi. Marziale e gli Epigrammi (Conoscenza essenziale).

Grammatica: ripasso della morfologia e della sintassi in relazione ai testi tradotti. Analisi stilistico-retorica.

In merito all'Educazione civica è stato costantemente affrontato il tema del rapporto fra intellettuali e potere nelle diverse epoche ed autori.

ISSISS DELLA PIANA DI LUCCA Sezione Liceo Scientifico "E. Majorana"

Esame di Stato a.s. 2023/2024 Classe 5 sez A PROGRAMMA DI LATINO Prof.ssa Pirastru Gina

Programma degli argomenti trattati e dei testi letti. A giugno tale programma verrà, se necessario, integrato.

Storia della letteratura

Caratteri generali dell'età di Cesare.

Lucrezio: caratteri del *De Rerum Natura* ed il rapporto con la filosofia epicurea.

Lucrezio, *De rerum natura* (testi in latino e in traduzione)

- I, 1-43 Inno a Venere
- I, 62-79 Il trionfo di Epicuro. Approfondimento: il significato di *religio*; l'eroe Epicuro contro la *religio*.
- I, 80-101 Un empio rito
- IV, 1-25 Il dolce farmaco
- II, 1-61 La serenità del saggio
- V, 925-1010 L'umanità primitiva (testo in traduzione)

Caratteri generali dell'età augustea. Intellettuali e potere nell'età augustea

Virgilio, *Eneide* (testi in latino e in traduzione)

- I,1-33 Proemio
- Ettore appare in sogno a Enea (*Eneide*,2, vv.268-297) (testo in traduzione, contenuti generali)
- Enea perde Creusa (*Eneide*,2, vv 721-804) (testo in traduzione, contenuti generali)
- La gloria futura di Roma (*Eneide*, 6, vv.752-894) (Testo in traduzione, contenuti e tematiche)
- I,561-630 L' incontro di Enea con Didone (testo in traduzione, contenuti generali e tematiche)
- IV,1-30 "Riconosco i segni dell'antica fiamma" (traduzione ed analisi dei vv 1-11 e testo in traduzione dal v.12 al v. 30, contenuti e tematiche)
- IV,296-361 Lo scontro fra i due amanti (testo in traduzione)

Caratteri generali dell'età Giulio-Claudia. La rinascita delle lettere sotto Nerone. Intellettuali e potere nell'età Giulio-Claudia

Caratteri generali dell'opera di **Seneca**. Le *consolationes*, i *Dialogorum libri*, i *Trattati*, le *Epistulae morales ad Lucilium*, le *Tragedie*, l'*Apokolokyntosis*. I temi centrali della filosofia di Seneca.

Approfondimenti: Seneca e la rappresentazione del tempo.

Epistulae Morales ad Lucilium Traduzione ed analisi di:

- Un possesso da non perdere (*Epistulae Morales ad Lucilium*, 1)

- Gli aspetti positivi della vecchiaia (traduzione dal paragrafo 1 al 5, contenuti generali in traduzione dal 6 al par. 11)
 - 47, 1-13 Anche gli schiavi sono esseri umani
 - Un Dio abita dentro ciascuno di noi (41,1-5, traduzione di 1-2, contenuti generali del resto)
 - L'immoralità della folla e la solitudine del saggio, 7 (in traduzione)
- De constantia sapientis*, 5,3-5, l'inviolabilità del perfetto saggio (testo in traduzione,)

Il genere della Satira in età imperiale

Giovenale: la satira tragica. Caratteri generali dell'opera. Lettura in traduzione di *Saturae* 1, 1-30;6, vv.627-661

Lucano: la creazione di un poema epico antitradizionale. Lettura in traduzione di: *Bellum civile* I, 1-32 (Proemio e lodi di Nerone; confronti con il proemio dell'*Eneide* di Virgilio). La profezia del soldato: la rovina di Roma (6, vv.776-820)

Petronio. Caratteristiche del *Satyricon*. Lettura in traduzione:

- *Satyricon* 111-112 (La Matriona di Efeso)
- *Satyricon*, 80 (Un suicidio mancato)
- *Satyricon*,81(Il lamento in riva al mare)
- *Satyricon*, 31,3-33,8 (L'ingresso di Trimalchione)

Marziale , *Epigrammi*

Lettura in traduzione di:

- Bilbilis contro Roma (Epigrammi, 10,96)
- Poesia lasciva, vita onesta (I,4)
- Orgoglio di un poeta spagnolo (I, 61)
- I valori di una vita serena (10,47)
- Medico o becchino, fa lo stesso (1,47)
- Beni privati, moglie pubblica (3,26)

Tacito: uno storico di fronte al dramma della storia. Caratteri generali delle opere. Il *Dialogus de oratoribus* e la causa della decadenza dell'oratoria; confronti con le posizioni di Quintiliano, Seneca il Vecchio, Seneca e Petronio. *L'Agricola*; la *Germania*; le *Historiae*; gli *Annales*.

Annales XVI, 18-19 (La morte di Petronio, traduzione ed analisi. Approfondimento: Tacito e le *ambitiosae mortes*)

Imperialismo, guerra "giusta" e civilizzazione.

In traduzione italiana:

- *Agricola*,4-6 Origine e carriera di Agricola
- *Agricola*, 30-32 (contro l'imperialismo romano)
- *Agricola*, 44-46 (l'elogio di Agricola)
- I suicidi di Seneca e Trasea Peto (*Annales*, 15,62-64; 16,34-35)

Quintiliano retore e pedagogo; l'*Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria; l'interesse pedagogico

- Lettura in traduzione di:
- I primi insegnanti *Institutio oratoria* 1,1-11
- L'importanza del gioco *Institutio oratoria* 1,1,12-23
- Il maestro ideale *Institutio oratoria* 2,2,4-13
- L'oratore deve essere onesto *Institutio oratoria* 12,1-13 (DA FARE)

Capannori, 15/05/2024

L'insegnante

Gina Pirastru

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI MATEMATICA

DOCENTE: TUCCORI KATIUSCIA

INDIRIZZO: Liceo Scientifico Ordinario

CLASSE: 5 A

A.S. 2023/2024

1. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A è composta da 16 studenti. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno mostrato per tutto l'anno un atteggiamento di serietà e correttezza che ha portato ad un proficuo apprendimento della disciplina. La socializzazione interna appare buona. L'interesse per la disciplina è generalmente buono e la partecipazione è attiva.

Il programma che è stato svolto è perfettamente in linea con la programmazione di inizio anno scolastico. Complessivamente i risultati raggiunti dagli studenti sono buoni. Il gruppo classe, sostanzialmente è suddiviso in due sottogruppi: la maggior parte degli studenti hanno appreso e rielaborato i contenuti della materia in modo autonomo, ed hanno raggiunto risultati discreti con alcune eccezioni di risultati ottimi. Solo un ristretto numero di ragazzi ha mostrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi a causa delle personali difficoltà nella rielaborazione dei contenuti della materia.

2. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

2.1 CONOSCENZE ACQUISITE

Calcolo differenziale.
Calcolo integrale.
Geometria nello spazio.
Distribuzioni di probabilità discrete e continue.

2.2 COMPETENZE ACQUISTE

Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni di varia natura.
Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.

2.3 CAPACITÀ ACQUISITE

Calcolare la derivata di una funzione. Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e De L'Hopital. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico. Calcolare integrali definiti e indefiniti. Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti dalla fisica.
Studio ed analisi della geometria sintetica e analitica nello spazio.
Calcolare la probabilità di eventi espressi tramite variabili aleatorie discrete o continue.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ
Continuità Funzioni continue, punti singolari e loro classificazione, proprietà delle funzioni continue e metodo di bisezione. Teorema di Weierstrass. Asintoti e grafico probabile di una funzione. Successioni, limiti di successioni, principio di induzione, serie numeriche.
La derivata. Definizione di derivata e significato geometrico. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta ed inversa. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Applicazione del concetto di derivata in fisica e in scienze.
Teoremi sulle funzioni derivabili. I teoremi di Fermat, di Rolle (con dimostrazione) e di Lagrange (con dimostrazione). Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi di punti stazionari. Problemi di ottimizzazione. Funzioni concave, convesse e punti di flesso. Teorema di Cauchy e de l'Hopital (con dimostrazione).
Lo studio di funzione Schema per lo studio del grafico di una funzione reale. Grafici deducibili. Applicazione dello studio di funzione alle equazioni. Approssimazioni delle radici di un'equazione: metodo di bisezione.
L'integrale indefinito. Definizione di primitiva. L'integrale indefinito. Integrali immediati e integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni composte e per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.
L'integrale definito. Dalle aree al concetto di integrale definito. Il teorema del valor medio (con dimostrazione). La funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Applicazioni geometriche: il calcolo delle aree, dei volumi. Applicazioni dell'integrale definito alla fisica. Funzioni integrabili ed integrali impropri.
Geometria euclidea e analitica nello spazio Introduzione alla geometria nello spazio, perpendicolarità nello spazio, parallelismo nello spazio, proiezioni, distanze e angoli, prismi, parallelepipedi e piramidi, solidi di rotazione, poliedri e poliedri regolari. Introduzione alla misura di superfici e di volumi nello spazio, misura della superficie e del volume di parallelepipedi e prismi, misura della superficie e del volume di una piramide e di un tronco di piramide, misura della superficie e del volume di un cilindro, di un cono e di un tronco di cono, misura della superficie e del volume di una sfera e delle parti di una sfera. Introduzione alla geometria analitica nello spazio, equazioni di un piano e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani, equazione di una retta e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette e tra retta e piano, distanza di un punto da una retta o da un piano, superficie sferica e sfera.
Distribuzioni di probabilità Variabili aleatorie e distribuzioni discrete. Distribuzione binomiale. Distribuzione di Poisson. Variabili aleatorie e distribuzioni continue. Distribuzione uniforme, esponenziale e normale.

4. METODOLOGIE

Lezione frontale
Lezione dialogata
Lezione/applicazione

Esercitazioni individuali in classe
Correzione collettiva di esercizi
Attività di recupero e sostegno

5. MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Colori della matematica – Edizione Blu- Mod. F,G,H,I di L. Sasso e C. Zanone, Ed. Petrini

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Esercizi di rielaborazione dei contenuti disciplinari
Interrogazioni tradizionali
Questionari a risposta aperta
Test a scelta multipla

Per quanto concerne gli indicatori per la valutazione e la determinazione della corrispondenza fra voti e livelli si rimanda al prospetto inserito nel POF della scuola.

La valutazione complessiva al termine del primo quadrimestre, nonché al termine dell'anno scolastico, si è basata non solo sul grado di raggiungimento degli obiettivi previsti, ma anche sulla partecipazione e sull'impegno manifestati, sulla progressione nell'apprendimento, sulle effettive capacità e attitudini dei singoli allievi, sulla puntualità nello svolgimento dei compiti a casa, sull'ordine dei quaderni e sull'utilizzo di tutto il materiale scolastico richiesto.

Sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

- Verifiche scritte primo quadrimestre.
- Verifiche scritte secondo quadrimestre

Firma del docente
(Prof.ssa Katiuscia Tuccori)

RELAZIONE FINALE

CLASSE: 5 A

INDIRIZZO: Liceo Scientifico Ordinario

A.S.: 2023/2024

MATERIA: FISICA

DOCENTE: CERESARA LIDIA

QUADRO ORARIO DELLA DISCIPLINA NELL'ULTIMO TRIENNO

	FISICA
CLASSE III	3
CLASSE IV	3
CLASSE V	3

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sul piano delle relazioni interpersonali, si tratta di una classe abbastanza omogenea, che ha cercato di lavorare in armonia con il corpo insegnante, soprattutto nel corso dell'ultimo anno.

La frequenza alle lezioni è stata mediamente regolare. E' inoltre da notare che un'alunna ha frequentato la classe IV all'estero ed è rientrata nel presente A.S..

Durante le spiegazioni, l'atteggiamento è sempre stato corretto, ma con interventi dal posto da parte di un ristretto numero di alunni. Buona parte degli studenti ha cercato di elaborare un metodo di studio efficiente e sintetico, necessario per far fronte alle maggiori richieste del quinto anno.

Sul piano del rendimento, mediando i risultati degli apprendimenti sull'intero anno scolastico, si può concludere che è emerso un discreto numero di studenti che si sono impegnati in maniera assidua, con risultati generalmente buoni; ha quindi fatto seguito un secondo gruppo di alunni che si sono attestati sulla fascia della sufficienza, caratterizzato da allievi che a fronte di oggettive fragilità, hanno trovato maggiore difficoltà nella rielaborazione/applicazione dei contenuti didattici. Un numero esiguo di studenti infine ha manifestato una preparazione incerta.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscere le principali grandezze fisiche dell'elettromagnetismo, relative unità di misura nel S.I. e loro significato fisico.
Conoscere il concetto di campo e le analogie e/o differenze tra i campi gravitazionale, elettrico, magnetico.
Conoscere i concetti di flusso e circuitazione dei campi elettrico e magnetico.
Conoscere le leggi e/o i principi che regolano i fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
Conoscere esperimenti ed apparati sperimentali storicamente significativi.

1.2 COMPETENZE ACQUISTE

Saper associare alle varie grandezze fisiche le relative unità di misura.
Saper descrivere situazioni sperimentali elementari, ma rilevanti per lo sviluppo della teoria dell'elettromagnetismo.
Saper distinguere fenomeni elettrostatici, elettrodinamici, magnetici, elettromagnetici e saperli collegare in termini di relazioni causali.
Saper usare all'occorrenza le grandezze fisiche e le leggi fisiche più importanti della meccanica e della terminologia apprese in precedenza.

1.3 CAPACITÀ ACQUISITE

Saper risolvere esercizi e problemi di applicazione dei concetti più importanti della disciplina, commentando i passaggi effettuati e prestando attenzione al controllo dimensionale.

Saper affrontare prove scritte diversificate, contenenti esercizi standard, problemi e domande aperte a risposta breve.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ DIDATTICHE
RIPASSO A.S. precedente. Cariche elettriche forze e campi. Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica.
Corrente elettrica e circuiti in corrente continua Corrente elettrica e moto di cariche: relazione fra corrente e velocità di deriva di un elettrone in un conduttore. Prima legge di Ohm. Seconda legge di Ohm. Resistività di un conduttore in funzione della temperatura. F.e.m e differenza di potenziale a circuito aperto e chiuso. Resistenze in serie ed in parallelo. Lavoro e potenza dei circuiti elettrici: effetto Joule. Collegamenti di voltmetri e amperometri. Le leggi di Kirchhoff: risoluzione di semplici circuiti a due maglie. Circuiti RC: carica e scarica di un condensatore.
Il campo magnetico Fenomeni magnetici elementari. La forza di Lorentz: definizione di campo magnetico; moto di una carica puntiforme in un campo magnetico. L'esperienza di Thomson: la scoperta dell'elettrone. Il selettore di velocità. Lo spettrometro di massa. La forza magnetica agente su un filo percorso da corrente in un campo magnetico. Momento torcente su una spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico: momento magnetico. Motore elettrico a corrente continua (cenni). L'esperienza di Oersted e il campo generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart. Legge di Ampere e circuitazione del campo magnetico. L'esperienza di Ampere e l'interazione fra fili percorsi da correnti. Campo magnetico al centro di una spira circolare. Campo magnetico generato da un solenoide rettilineo infinitamente lungo e da un solenoide toroidale percorsi da corrente.
Induzione elettromagnetica Flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Evidenze sperimentali dell'induzione elettromagnetica. Legge di Faraday-Neumann dell'induzione elettromagnetica. Legge di Lenz. Induttanza di un circuito e autoinduzione elettromagnetica. Extra corrente di chiusura e di apertura del circuito RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico. Densità di energia magnetica. La mutua induzione. Il trasformatore. L'alternatore e la corrente alternata. Potenza e valori efficaci in corrente alternata. Semplici circuiti in corrente alternata: circuito puramente resistivo, circuito puramente capacitivo, circuito puramente induttivo. Circuito RLC e LC.
Onde elettromagnetiche La sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell. Caratteristiche generali delle onde elettromagnetiche: relazioni fra i valori massimi ed istantanei dei campi elettrico e magnetico, spettro elettromagnetico, densità di energia e intensità di un'onda e.m..
Relatività Spazio e tempo newtoniani. Revisione dei concetti di spazio e tempo. Il Principio di Relatività di Einstein. Il Principio di Invarianza della velocità della luce. La relatività della simultaneità. L'orologio a luce: il tempo proprio e la dilatazione del tempo. La contrazione delle lunghezze. Invarianza della dimensione trasversale. La velocità limite (andamento del coefficiente γ). Diagrammi spazio-temporali: l'invarianza dell'intervallo spazio-temporale. Relazioni fra eventi: intervalli di tipo tempo, di tipo spazio e di tipo luce. Le trasformazioni di Lorentz e composizione relativistica delle velocità (cenni). Dinamica relativistica: quantità di moto, l'inerzia dell'energia e l'energia totale. L'energia a riposo e l'energia cinetica. Relazione energia – impulso.
Introduzione alla fisica moderna (da svolgere presumibilmente dopo il 15 Maggio 2024). L'effetto fotoelettrico: spiegazione di Einstein.

L'esperimento di Rutherford: descrizione e analisi delle conseguenze.
Il problema della stabilità degli atomi e il modello atomico di Bohr.

3. METODOLOGIE

I criteri didattici si sono basati sulle seguenti modalità:

- la lezione frontale durante la quale è stata effettuata l'elaborazione teorica dei contenuti del corso;
- la lezione dialogata durante la quale si è cercato di stimolare gli allievi ad avanzare possibili interpretazioni e soluzioni dei problemi;
- l'applicazione dei contenuti acquisiti alla risoluzione di esercizi, da svolgere sia in classe, sia a casa;
- l'attività di laboratorio che è servita ad evidenziare il collegamento tra pratica e teoria, ad elaborare la relazione sull'esperienza eseguita ed inoltre a sviluppare nei ragazzi atteggiamenti positivi fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

4. STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo: "La fisica di Cutnell e Johnson", Cutnell Johnson, Ed. Zanichelli.
- Appunti / integrazioni rispetto al testo.
- Strumenti informatici (foglio elettronico, software didattico dedicato).
- Laboratorio di Fisica
- Audiovisivi (filmati del PSSC).

5. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie di verifica maggiormente utilizzate sono state:

- osservazioni sistematiche in itinere;
- verifiche periodiche orali, scritte;
- prove strutturate e semistrutturate (test per l'orale);
- relazioni di laboratorio.

N° minimo di verifiche per quadrimestre: 3, di cui almeno un orale e almeno uno scritto.

Per quanto concerne gli indicatori per la valutazione e la determinazione della corrispondenza fra voti e livelli si rimanda al prospetto inserito nel PTOF della scuola.

La valutazione complessiva al termine del primo quadrimestre, nonché al termine dell'anno scolastico, si baserà non solo sul grado di raggiungimento degli obiettivi previsti, ma anche sulla partecipazione e sull'impegno manifestati, sulla progressione nell'apprendimento, sulle effettive capacità e attitudini dei singoli allievi, sulla puntualità nello svolgimento dei compiti a casa, sull'ordine dei quaderni e sull'utilizzo di tutto il materiale scolastico richiesto.

Sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

- Verifiche scritte primo e secondo quadrimestre

Capannori, 15 Maggio 2024

Firma del docente
(Prof.ssa Lidia Ceresara)

ESAME DI STATO A.S. 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 Sez.A Liceo Scientifico Majorana- Corso Ordinario

Docente: Prof. ssa GIUNTINI JANETTE

Disciplina SCIENZE NATURALI ore settimanali: 3

Libri di Testo adottati

Hillis et al., "IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA- CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE" – Seconda ed. Zanichelli

Pignocchino, Feyles "SCIENZE DELLA TERRA- QUINTO ANNO"- ED. SEI

NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE. La classe è costituita da 16 allievi, di cui 5 maschi ed il resto femmine. Il gruppo ha nel complesso mostrato un atteggiamento serio e collaborativo nel corso delle attività proposte per tutto l'anno scolastico. Un discreto gruppo di studenti ha mantenuto un buon interesse per la disciplina ed ha lavorato con regolarità ed impegno.

PROGRAMMA SVOLTO. I contenuti previsti nella programmazione disciplinare sono stati tutti svolti, anche se diversi impegni scolastici (partecipazione a viaggi di istruzione, visite guidate ed assemblee d'Istituto) hanno frammentato notevolmente l'azione didattica, soprattutto negli ultimi mesi di scuola (aprile-maggio). Questo ha comportato una riduzione significativa delle lezioni destinate al ripasso, all'esercitazione ed al potenziamento, in quanto le attività si sono concentrate maggiormente sulla spiegazione degli ultimi argomenti previsti nella Programmazione.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI. Gli obiettivi previsti sono stati mediamente raggiunti dalla quasi totalità della classe, anche se con livelli differenziati a seconda delle attitudini personali, del metodo di studio, dell'autonomia e dell'impegno. Un discreto gruppo di alunni ha lavorato con assiduità e costanza ed ha pertanto raggiunto risultati buoni o molto buoni. Alcuni alunni presentano tuttavia lacune diffuse sui contenuti della Chimica Organica, che in parte si riflettono anche sul segmento svolto sulle Biomolecole.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI. Sono state privilegiate lezioni di tipo dialogato, esercitazioni alla lavagna soprattutto sugli argomenti di Chimica Organica. Sono inoltre state condotte alcune attività sperimentali in laboratorio.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE VERIFICHE EFFETTUATE. Sono state somministrate verifiche periodiche orali e verifiche periodiche scritte (con quesiti prevalentemente semi-strutturati, esercizi o problem solving) al termine di ogni argomento.

Le prove somministrate sono così suddivisibili: 2 prove scritte ed 1 prova orale nel I quadrimestre, 3 prove scritte e 1 orale nel II quadrimestre.

ATTIVITA' DI RECUPERO. E' stata sempre dedicata un'ora di ripasso ed esercitazione al termine di ciascun argomento, nella lezione immediatamente precedente la verifica scritta, ed un'ora al recupero sugli stessi argomenti in occasione della correzione di tale verifica. Inoltre, sono stati regolarmente corretti quasi tutti (almeno quelli risultati più difficili) gli esercizi assegnati per casa.

OSSERVAZIONI SUI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE. I rapporti con le famiglie sono stati regolari.

DECLINAZIONE DEI CONTENUTI SVOLTI

Completamento/potenziamento degli argomenti del quarto anno

Le nuove teorie del legame: teoria VB e teoria degli orbitali ibridi.

Chimica Organica

La chimica organica: una visione d'insieme

Le ibridazioni del carbonio: sp^3 , sp^2 , sp , legami semplici e multipli; legame sigma e pi greco.

I composti del Carbonio e le caratteristiche dell'atomo di Carbonio. I composti organici si rappresentano con varie formule. L'isomeria: isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale). Gli stereoisomeri: isomeri conformazionali e configurazionali. Le conformazioni dell'etano. Gli isomeri ottici e l'attività ottica. Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari: stato fisico, punto di ebollizione e solubilità in acqua.

Gli idrocarburi

Gli alcani: proprietà fisiche, ibridazione del carbonio, formula molecolare, nomenclatura; l'isomeria di catena e la nomenclatura degli alcani ramificati; l'isomeria conformazionale negli alcani. Le reazioni degli alcani: ossidazione (combustione) e alogenazione. Il meccanismo a stadi dell'alogenazione (sostituzione radicalica).

I cicloalcani: formula molecolare e nomenclatura; l'isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica.

Gli alcheni: ibridazione del carbonio, formula molecolare, nomenclatura; l'isomeria negli alcheni: di posizione, di catena e geometrica. Le reazioni di addizione al doppio legame: reazione di idrogenazione e di addizione elettrofila. Regola di Markovnikov e suo significato. Cenni ai dieni.

Gli alchini: ibridazione del carbonio, formula molecolare e nomenclatura. L'isomeria negli alchini: di posizione e di catena. Gli alchini sono composti debolmente acidi. Reazioni degli alchini: reazione di idrogenazione e di addizione elettrofila.

Gli idrocarburi aromatici. Il benzene e la sua struttura. Le proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici. Gli idrocarburi aromatici monociclici e la relativa nomenclatura. La sostituzione elettrofila aromatica: meccanismo di reazione; nitratura, alogenazione ed alchilazione del benzene. La reattività del benzene monosostituito e l'orientazione del secondo sostituente: sostituenti attivanti e disattivanti.

I derivati degli idrocarburi

Gli alogenuri alchilici: formula molecolare, nomenclatura e classificazione. Sintesi degli alogenuri alchilici. Proprietà fisiche. Le reazioni di sostituzione nucleofila, con meccanismo di reazione S_N1 ed S_N2 .

Gli alcoli e i fenoli. Caratteristiche, nomenclatura e classificazione degli alcoli. Sintesi degli alcoli: idratazione degli alcheni e riduzione di aldeidi e chetoni. Le proprietà fisiche e chimiche degli alcoli (acidità). Le reazioni degli alcoli: reazioni di rottura del legame O-H, del legame C-O (cenni); reazioni di ossidazione. Generalità sui polioli. I fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Acidità dei fenoli e degli alcoli a confronto.

Gli eteri: nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche.

Le aldeidi e i chetoni. Gruppo funzionale carbonile. Formula molecolare e nomenclatura di aldeidi e chetoni. La sintesi di aldeidi e chetoni: ossidazione di alcoli primari e secondari. Le proprietà fisiche di aldeidi e chetoni. La reattività di aldeidi e chetoni: ruolo del gruppo funzionale carbonilico e addizione nucleofila (generalità); riduzione ed ossidazione.

Gli acidi carbossilici: caratteristiche del gruppo carbossile, formula molecolare e nomenclatura IUPAC. Gli acidi grassi saturi ed insaturi. La sintesi degli acidi carbossilici: ossidazione di un alcol primario e di un'aldeide. Proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici; acidità ed effetto induttivo dei sostituenti; confronto acidità con alcoli e fenoli. Le reazioni degli acidi

carbossilici: sostituzione nucleofila acilica (generalità). Gli esteri: generalità e sintesi.

Le ammine: caratteristiche del gruppo funzionale amminico; classificazione e nomenclatura delle ammine. Le proprietà fisiche e chimiche delle ammine; le ammine sono basi deboli.

Biochimica e Biotecnologie

Le biomolecole: struttura e funzione

I carboidrati e la loro classificazione. I monosaccaridi: aldosi e chetosi. I monosaccaridi sono molecole chirali: la proiezione di Fisher e configurazione D ed L; i diastereoisomeri. La forma ciclica dei monosaccaridi: le proiezioni di Haworth, ciclizzazione ed anomeria. I disaccaridi: composizione di maltosio, saccarosio, lattosio. I polisaccaridi: amido, cellulosa e glicogeno (fino a pag. B13). Zuccheri riducenti e non riducenti.

I lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi sono triesteri del glicerolo; gli acidi grassi (esclusi gli acidi grassi essenziali). La reazione di idrolisi alcalina (saponificazione) ed azione detergente di un sapone. I fosfolipidi sono molecole anfipatiche. Generalità sui glicolipidi.

Gli amminoacidi e le proteine. Struttura e classificazione degli amminoacidi; chiralità (isomeria D, L), struttura ionica dipolare e proprietà chimiche. Amminoacidi particolari: glicina, prolina e cisteina; il legame disolfuro. Caratteristiche del legame peptidico. Proteine fibrose e globulari (pag. B34). La struttura delle proteine: struttura primaria, secondaria (α -elica e β -foglietto), terziaria e quaternaria delle proteine e interazioni che le stabilizzano. La denaturazione delle proteine.

Caratteristiche generali degli enzimi. L'azione catalitica di un enzima. Gli enzimi hanno un'elevata specificità: cenni al modello chiave-serratura e modello dell'adattamento indotto (pag. B41, escluso specificità di reazione). Regolazione dell'attività enzimatica: effetto di temperatura, del pH, della concentrazione dell'enzima e della concentrazione del substrato; la curva di saturazione di un enzima (testo + fotocopia fornita). Gli inibitori enzimatici: irreversibili e reversibili, competitivi e non competitivi.

Il metabolismo energetico

Vie anaboliche e cataboliche e ruolo dell'ATP nel metabolismo energetico. Le reazioni redox nel metabolismo energetico ed i trasportatori di elettroni, NAD^+ e FAD (solo ruolo nella redox). L'ossidazione del glucosio libera energia chimica. Il catabolismo del glucosio prevede diverse vie metaboliche. Significato e caratteristiche generali della glicolisi (par. 8 pag. B60); la reazione completa della glicolisi. Il destino del piruvato; generalità e ruolo di fermentazione lattica e alcolica. Il catabolismo aerobico e le fasi della respirazione cellulare. Ultrastruttura dei mitocondri. Decarbossilazione ossidativa del piruvato e ciclo di Krebs (aspetti generali e resa). La fosforilazione ossidativa: i complessi della catena respiratoria (esclusa la struttura), la chemiosmosi e la sintesi di ATP. Accoppiamento fosforilazione-ossidazione.

La fotosintesi

Un processo in due fasi che si svolge nei cloroplasti. Le clorofille e la struttura dei due fotosistemi. Le reazioni della fase luminosa: i fotosistemi, lo "schema Z" e la fotolisi dell'acqua; la fotofosforilazione e l'intervento dell'ATP sintasi. La fase oscura: cenni al ciclo di Calvin. Confronto tra fotosintesi e respirazione cellulare.

Dal DNA all'ingegneria genetica

I nucleotidi e gli acidi nucleici. La struttura dei nucleotidi. Gli acidi nucleici; la struttura secondaria del DNA e differenze con l'RNA.

La genetica dei virus. Le caratteristiche dei virus e generalità ciclo litico e lisogeno (fino a fig. 23 pag. B125). I virus animali a RNA: ciclo replicativo di SARS-CoV-2 e di HIV.

I geni che si spostano. I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili. Trasferimento genico orizzontale: coniugazione, trasduzione (generalizzata e specializzata) e trasformazione.

Le tecnologie del DNA ricombinante. Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne. Tagliare, isolare e cucire il DNA: gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi. L'elettroforesi su gel di DNA: principio ed aspetti pratici. Clonare un gene in un vettore: vettori di clonaggio plasmidici e fasi del clonaggio genico. Identificare ed amplificare il DNA: la tecnica della PCR. Il sequenziamento del

DNA con il metodo di Sanger.

La clonazione della pecora Dolly. L'editing genomico ed il sistema CRISPR/Cas9.

SI PREVEDE INOLTRE DI SVOLGERE I SEGUENTI CONTENUTI:

Scienze della Terra

Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra

Generalità sulle rocce magmatiche e le loro caratteristiche.

Struttura stratificata della Terra. Suddivisione composizionale: crosta (oceanica e continentale), mantello e sua stratificazione, nucleo (esterno, interno). La zona a bassa velocità. Suddivisione reologica: litosfera, astenosfera, mesosfera e nucleo.

La dinamica della litosfera

Il principio di isostasia. Studio dei fondali oceanici: dorsali e fosse. La teoria della tettonica a placche: margini divergenti, convergenti (subduzione e di collisione), trascorrenti. Il motore delle placche. I punti caldi.

Esercizi svolti su tutto il programma di Chimica Organica e Biochimica, quesiti e/o problem solving.

Attività di Laboratorio

Preparazione di un sapone

DNA fingerprinting (Fondazione Golinelli di Bologna)

Capannori, 15 Maggio 2024

La docente
Giuntini Janette

**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE della
PIANA DI LUCCA
Liceo Majorana a. s. 2023-2024**

Consuntivo delle attività disciplinari di: **Lingua e Civiltà Inglese**

Docente prof.ssa Francesca Donati CLASSE VA corso ordinario

NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE

La classe ha raggiunto un livello di competenze linguistiche globalmente più che soddisfacenti rispetto allo standard di uscita richiesto. Ha partecipato alle attività proposte con impegno e interesse notevole. La metà del gruppo ha ottenuto lo scorso anno la certificazione FCE. Gli studenti hanno sviluppato un atteggiamento autonomo verso lo studio e un buon approccio al metodo della ricerca. Solo veramente pochi, a causa di lacune pregresse, non hanno maturato sicurezza e atteggiamento critico congrui verso la disciplina.

Il comportamento in classe e il rispetto delle scadenze sono stati sempre adeguati. Si è formata una leadership responsabile e rispettosa che ha influenzato positivamente il gruppo.

CONOSCENZE ACQUISITE

Conoscono le principali forme poetiche fisse (Ballad, sonnet, ode) e il free verse. Conoscono i tratti peculiari della poesia Romantica e della poesia Modernista
Conoscono le principali caratteristiche del romanzo Vittoriano, il Bildungsroman, the social novel, the Modernist novel
Conoscono il background storico culturale che ha prodotto le opere letterarie studiate: le rivoluzioni industriali, l'impero britannico e la sua crisi, la disgregazione dell'io (Freud, Bergson, Jung), gli anni 20 in Uk, la seconda guerra mondiale
Conoscono il teatro dell' Assurdo di Beckett.
Conoscono i tratti principali della crisi ambientale, dalla nascita dell'ecologia alle battaglie sui pesticidi.

ABILITÀ ACQUISITE

Sanno analizzare un testo poetico in L2 riconoscendone le principali caratteristiche stilistiche (layout/sound devices/language devices)
Sanno analizzare un brano di prosa letteraria, riconoscendone le principali caratteristiche stilistiche: narrator, point of view, interior monologue, free indirect speech, epiphany, irony.
Sanno analizzare un brano di letteratura scientifica, un articolo di giornale o rivista in L2.

CAPACITÀ ACQUISITE

Sanno presentare un testo letterario descrivendone le principali caratteristiche stilistiche utilizzando slides con materiali autentici.
Sanno esprimere il proprio punto di vista e la propria opinione relativamente a questioni socio/culturali
Sanno ascoltare un punto di vista diverso dal proprio
Sono resilienti rispetto alla situazione di disagio causata dalla crisi pandemica.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo
<p>Romanticism W.Blake: From <u>Songs of Innocence and Experience</u>: <i>The Lamb/The Tyger</i> <i>The Chimney Sweeper I/ The Chimney sweeper II</i> <i>The Sick Rose</i> <i>London</i> Extract from <i>The Preface to the Lyrical Ballads</i> by W. Wordsworth <i>I wandered Lonely as a Cloud</i> <i>My Heart Leaps Up</i> <i>Composed Upon Westminster Bridge</i> The Sublime S.T. Coleridge: From <i>The Ryme of the Ancient</i> <i>Mariner</i> From Part I, II, VII P. B. Shelley: <i>Ode to The West Wind</i>, <i>Ozymandias</i> <i>Ode to Autumn</i> by J. Keats <i>La Belle Dame Sans Merci</i> by J. Keats Lord Byron , <i>The Byronic Hero</i></p>	Settembre/novembre 2023

<p>The Victorian Age The 7 Ps The Victorian Compromise C. Dickens From <u>Oliver Twist</u> “I want some more” From <u>Hard Times</u> “Nothing but Facts”, “Coketown” C. Bronte <u>Jane Eyre</u> R.L. Stevenson <u>Dr Jackill and Mr Hyde</u> L. Carroll, from <u>Alice in Wonderland</u> Oscar Wilde The Preface to <u>The Picture of Dorian Gray</u> From <u>The Importance of Being Earnest</u> The Pre-Raphaelite School</p>	<p>Novembre/Dicembre/Gennaio</p>
<p>War Poets R. Brooke, <i>The Soldier</i> S. Sassoon, <i>Suicide in the Trenches</i> Modernism: T.S. Eliot, from <u>The Waste Land</u> “The Burial of the Dead”, “What the Thunder said” J. Joyce, from <u>Dubliners</u>, Eveline, The Dead From <u>Ulysses</u>, “Molly’s monologue” Virginia Woolf From <u>Ms Dalloway</u> W. H. Auden: <i>Funeral Blues</i></p>	<p>Febbraio/Marzo</p>
<p>The Dystopian Novel G. Orwell, from <u>1984</u> W. Golding, <u>Lord of the Flies</u></p>	<p>Aprile</p>
<p>Post War Drama: Existentialist issues S. Beckett, from <u>Waiting for Godot</u></p>	<p>Maggio</p>
<p>Contemporary issues: Consumerism vs Ecology (p. 381) D.H. Thoreau, extract from <u>Life in the Woods</u> A.Ginsberg, <i>Odyssey in the Supermarket</i> Susan Carson, from <u>Silent Spring</u> Rachel Boast, <i>Silent Sea</i> (Voll, p. 362)</p>	<p>Maggio</p>

2. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Lezioni frontali e dialogate. Lezioni in DDI/DAD
Lavoro per gruppi ed a coppie
Presentazioni di materiali da parte degli studenti.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo consigliato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Materiale fornito dall'insegnante e /o reperito in Rete

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche ed esposizioni orali brevi , presentazioni con slides
Test scritti semistrutturati o a risposte aperte.

STORIA

prof. Orazio Trinchera

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

5G liceo linguistico - a.s. 2023/24
prof. TRINCHERA ORAZIO

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RELAZIONE A:

Conoscenze:

- riconoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- possedere le informazioni sugli eventi e le problematiche trattate;
- definire le tendenze e periodizzazioni trattate, ricostruendone l'etimologia

Competenze e abilità:

- inquadrare gli argomenti sviluppati nell'ambito del contesto storico-culturale di appartenenza;
- comprendere, utilizzando le conoscenze acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica;
- riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo;

B. METODOLOGIE

Nelle attività di insegnamento-apprendimento sono state utilizzate le seguenti modalità:

- lezione frontale attraverso mappe concettuali proiettate e condivise attraverso la piattaforma G Suite;
- lezione dialogata;
- lettura ed analisi di testi, immagini, eBooks e clip video condivise attraverso la piattaforma G Suite.

C. MATERIALI DIDATTICI

Il manuale in adozione è il seguente: Banti, 'Tempo nostro, (volume 3, ed. Laterza). Il manuale è stato utilizzato dagli studenti in maniera individuale, cioè non coordinata dall'insegnante che, a supporto delle lezioni, durante tutto l'anno scolastico ha fornito materiale didattico relativo al programma svolto (immagini, fotografie, presentazioni, mappe concettuali, videoclip, videoconferenze, eBooks).

D. VERIFICHE

Le verifiche sono state prevalentemente orali e programmate.

BREVE GIUDIZIO SULLA CLASSE

La classe ha complessivamente partecipato con attenzione ed interesse alle attività didattiche proposte, interagendo in maniera adeguata con il docente. Non sono stati riscontrati significativi ostacoli nell'insegnamento-apprendimento dell'anno scolastico in corso. I risultati sono stati mediamente soddisfacenti: in alcuni casi sono emerse difficoltà, in altri casi il livello è stato eccellente.

Capannori, 12/5/2024

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

5G liceo linguistico - a.s. 2023/24

prof. TRINCHERA ORAZIO

CONTENUTI		
I. La Grande guerra (1914-18) settembre-novembre	Unità 1	L'anomalia del conflitto: la "guerra totale"
	Unità 2	Le origini: il contesto (la Belle époque, la Seconda rivoluzione industriale), le cause principali, l'occasione scatenante, il sistema di alleanze
	Unità 3	L'andamento della "Grande guerra": il primo anno di guerra, l'ingresso dell'Italia, la guerra di logoramento, la svolta del 1917
	Unità 4	La fine: i ritiri, la conferenza di pace di Parigi, le principali conseguenze della guerra (lo sconvolgimento dell'assetto geopolitico mondiale, la permanenza di tensioni internazionali)
II. L'età dei totalitarismi (1917-39) dicembre-marzo	Unità 1	Inquadramento generale dell' "età dei totalitarismi": cause e caratteristiche principali
	Unità 2	Il comunismo sovietico : il contesto precedente (la Russia pre-rivoluzionaria)
	Unità 3	Il comunismo sovietico : la Rivoluzione (l'opposizione al regime zarista, la rivoluzione di Febbraio, la rivoluzione d'Ottobre)
	Unità 4	Il comunismo sovietico : il regime di Lenin (i decreti di Novembre, il colpo di Stato, la guerra civile, la NEP)
	Unità 5	Il comunismo sovietico : il regime di Stalin (la politica economica, la burocrazia, il terrore, la propaganda ideologica)
	Unità 6	Il fascismo : le origini (la crisi del dopoguerra, la nascita dei Fasci di combattimento)
	Unità 7	Il fascismo : l'avanzata (il Partito Nazionale Fascista, lo squadristo, la marcia su Roma, l'omicidio Matteotti)
	Unità 8	Il fascismo : il regime (l'autoritarismo, il corporativismo, l'organizzazione del consenso, i Patti lateranensi)
	Unità 9	Il fascismo : la politica economica ed estera
	Unità 10	Il nazismo : le origini (la Repubblica di Weimar, le tensioni sociali, la fondazione del NSDAP, il Putsch di Monaco, il Mein Kampf)
	Unità 11	Il nazismo : l'avanzata (la crisi del '29, i successi elettorali del partito nazista, l'organizzazione del partito)
	Unità 12	Il nazismo : il regime (l'autoritarismo, le leggi di Norimberga, il terrore)
	Unità 13	Il nazismo : la propaganda (le caratteristiche principali, il controllo dei media, le associazioni, gli eventi)
	Unità 14	Il nazismo : la politica estera di Hitler
III. La Seconda guerra mondiale (1939-45) aprile	Unità 1	Le radici del conflitto: la fragilità dell'equilibrio internazionale, la politica estera di Hitler
	Unità 2	Caratteri generali del conflitto: schieramenti, fronti, modalità di combattimento, analogie e differenze dalla Prima guerra mondiale
	Unità 3	L'andamento della guerra: il dominio iniziale della Germania, l'operazione Barbarossa, l'ingresso degli USA, le offensive alleate, l'armistizio dell'Italia, la resa di Germania e Giappone

	Unità 4	La guerra italiana: l'intervento in guerra, le sconfitte, la caduta del regime, la Resistenza le origini della resistenza, la "triplice guerra", i quattro centri di potere, l'andamento della resistenza, la liberazione)
	Unità 5	La Shoah: l'importanza, la politica antisemita del nazismo, il sistema concentrazionario nazista
	Unità 6	La pace: le conferenze di Teheran, Yalta e Potsdam, le sistemazioni territoriali e le questioni non risolte, le origini della Guerra fredda
IV. La Guerra fredda (1945-91) <i>maggio</i>	Unità 1	Inquadramento generale della guerra fredda: significato dell'espressione guerra fredda, le modalità principali dell'antagonismo USA-URSS
	Unità 2	Le origini della guerra fredda: il blocco di Berlino
	Unità 3	I blocchi contrapposti: la visione multilaterale degli USA, la visione unilaterale dell'URSS, il movimento dei non-allineati
V. La questione israelo-palestinese <i>maggio</i>	Unità 1	Inquadramento generale: Israele e Palestina oggi
	Unità 2	Panoramica sui passaggi principali del conflitto tra sionismo e nazionalismo palestinese: le origini, gli accordi di Sykes-Picot e l'immigrazione ebraica negli anni del Mandato britannico, la nascita di Israele e la Nakba (1948), la guerra dei Sei giorni e l'inizio dell'occupazione (1967), il fallimento degli Accordi di Oslo, la crescita del ruolo di Hamas, cenni alla situazione attuale

ed.civica <i>settembre- maggio</i>	Unità 1	Costituzione della Repubblica italiana: *le origini (la Resistenza, il referendum istituzionale, l'Assemblea Costituente) *analisi dei Principi fondamentali (artt.1-12) - art.1: il principio democratico - art.2: i diritti inviolabili - art.3: l'uguaglianza - art.4: il lavoro - art.5: le autonomie locali - art.6: le minoranze linguistiche - art.7: i rapporti con la Chiesa cattolica - art.8: i rapporti con le confessioni religiose diverse dalla cattolica - art.9: la cultura e l'ambiente - art.10: lo straniero - art.11: il ripudio della guerra e le organizzazioni internazionali - art.12: la bandiera *analisi della XII e XIII Disposizione transitoria e finale *analisi degli artt. 48 (diritto di voto), 138 (revisione della Costituzione) e 139 (immodificabilità della forma repubblicana)
	Unità 2	I sistemi totalitari : la privazione dei diritti civili e politici, il ruolo del terrore e della propaganda
	Unità 3	La questione giuridica delle responsabilità individuali nella Seconda guerra mondiale (il processo di Norimberga)
	Unità 4	Le organizzazioni internazionali : la Società delle Nazioni, l'ONU, la NATO, il Patto di Varsavia, l'Unione Europea

FILOSOFIA

prof. Orazio Trinchera

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

5A liceo scientifico (ind. ordinario) - a.s. 2023/24
prof. TRINCHERA ORAZIO

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RELAZIONE A:

Conoscenze:

- riconoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- possedere le informazioni sugli autori e le problematiche trattate;
- definire i concetti trattati, ricostruendone l'etimologia

Competenze e abilità:

- inquadrare gli argomenti sviluppati nell'ambito del contesto storico-culturale di appartenenza;
- individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.

B. METODOLOGIE

Nelle attività di insegnamento-apprendimento sono state utilizzate le seguenti modalità:

- lezione frontale attraverso mappe concettuali proiettate e condivise attraverso la piattaforma G Suite;
- lezione dialogata;
- lettura ed analisi di testi, immagini, eBooks e clip video condivise attraverso la piattaforma G Suite.

C. MATERIALI DIDATTICI

Il manuale in adozione è il seguente: U.Curi, "Il coraggio di pensare" (volume 3, ed. Loescher). Il manuale è stato utilizzato dagli studenti in maniera individuale, cioè non coordinata dall'insegnante che, a supporto delle lezioni, durante tutto l'anno scolastico ha fornito materiale didattico relativo al programma svolto (immagini, fotografie, presentazioni, mappe concettuali, videoclip, videoconferenze, eBooks).

D. VERIFICHE

Le verifiche sono state prevalentemente orali e programmate.

BREVE GIUDIZIO SULLA CLASSE

La classe ha complessivamente partecipato con attenzione ed interesse alle attività didattiche proposte, interagendo in maniera adeguata con il docente. Non sono stati riscontrati significativi ostacoli nell'insegnamento-apprendimento dell'anno scolastico in corso. I risultati sono stati mediamente soddisfacenti: in alcuni casi sono emerse difficoltà, in altri casi il livello è stato eccellente.

Capannori, 12/5/2024

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

5A liceo scientifico (ind. ordinario) - a.s. 2023/24

prof. TRINCHERA ORAZIO

CONTENUTI					
I. la filosofia di fronte alla industrializzazione nell'Ottocento: la coesistenza di tendenze ottimistiche e pessimistiche (settembre-gennaio)	Modulo I.1	Inquadramento storico-culturale	Unità 1	la diffusione della rivoluzione industriale (l'aumento della produttività, la trasformazione del lavoro, la questione sociale)	
			Unità 2	la coesistenza di tendenze ottimistiche (il successo dell'hegelismo, del marxismo e del positivismo) e pessimistiche (Schopenhauer, Kierkegaard)	
	Modulo I.2	Karl Marx	Unità 1	il materialismo storico (come si ricava dalle <i>Tesi su Feuerbach</i> e dall' <i>Ideologia tedesca</i>): le critiche all'idealismo hegeliano e al materialismo di Feuerbach, la struttura e la sovrastruttura, la lotta di classe, l'alienazione	
			Unità 2	l'analisi e la critica del sistema capitalistico (come si ricava dal <i>Capitale</i>): l'origine del plusvalore, le contraddizioni del sistema capitalistico (le crisi cicliche di sovrapproduzione, la caduta tendenziale del tasso di profitto), la scissione della società capitalistica	
			Unità 3	la prospettiva della rivoluzione (come si ricava da <i>Per la critica al programma di Gotha</i>): il socialismo, il comunismo	
	Modulo I.3	Arthur Schopenhauer	Unità 1	<i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> : la rappresentazione come 'parvenza di realtà', il 'velo di Maya'	
			Unità 2	<i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> : la volontà , il pessimismo cosmico (confronto con il pensiero di Leopardi)	
			Unità 3	<i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> : la questione della liberazione dal dolore - la parzialità della giustizia e della compassione - il rifiuto del suicidio - il raggiungimento della volontà attraverso l'arte e l'ascesi	
	Modulo I.4	Søren Kierkegaard	Unità 1	l'attenzione all' esistenza	
			Unità 2	l'analisi delle vie esistenziali: - l'analisi della vita estetica ('il Don Giovanni'): il rifiuto dei legami e della stabilità, il culto dell'esteriorità, la disperazione - l'analisi della vita etica ('il consigliere di Stato Wilhelm'): l'apprezzamento della continuità del tempo, il valore attribuito all'interiorità, l'angoscia - l'analisi della vita religiosa ('Abramo'): il richiamo ad una dimensione ultra-temporale, il valore assoluto alla fiducia, lo 'scandalo'; la rassegnazione infinita (in assenza di fede)	
	II. La crisi della ragione tra fine Ottocento e Novecento: il superamento dei riferimenti assoluti (febbraio-aprile)	Modulo II.1	inquadramento storico-culturale	Unità 1	il contesto storico: la Belle époque, l'imperialismo, la Grande guerra
		Modulo II.2	Friedrich Nietzsche	Unità 1	il periodo giovanile: il richiamo al pensiero di Arthur Schopenhauer, La nascita della tragedia (il dualismo apollineo-dionisiaco, l'origine della decadenza occidentale)
				Unità 2	Il periodo illuministico : le riflessioni sulla verità in <i>Umano troppo umano</i> , <i>Aurora</i> e <i>la Gaia scienza</i>
Unità 3				Così parlò Zarathustra : inquadramento, l'Oltreuomo, l'amor fati, l'eterno ritorno dell'uguale, il contrasto tra l'ombra di Zarathustra e la vita in persona	
Unità 4				il periodo finale: il nichilismo , la lotta alla morale (in particolare quella cristiana), il 'nichilismo psicologico'	

	Modulo II.3	Sigmund Freud e la psicoanalisi post-freudiana	Unità 1	la nascita della psicoanalisi : la collaborazione di Freud con Breuer, la 'scoperta' dell'inconscio, la terapia psicoanalitica come trasformazione in conscio di ciò che è inconscio
			Unità 2	le tecniche psicoanalitiche : l'attenzione a sogni (con i rispettivi meccanismi di spostamento, simbolizzazione, condensazione), atti mancati e transfert
			Unità 3	il ruolo della sessualità : il concetto di 'libido', la teoria della sessualità infantile
			Unità 4	la revisione della psicoanalisi: * le riflessioni sulle nevrosi di guerra e l'introduzione del concetto di thanatos in <i>Al di là del principio del piacere</i> * la definizione della struttura dell'apparato psichico (Es, Io e Super-Io) ne <i>L'io e l'Es</i> * le riflessioni sugli effetti psichici del progresso della civiltà industriale ne <i>Il disagio della civiltà</i>
			Unità 5	La psicoanalisi post-freudiana: * le il confronto di Carl Gustav Jung (confronto tra le personalità dei tre grandi dittatori totalitari) * le considerazioni sui totalitarismi di Wilhelm Reich (fascismo come nevrosi di massa) * le considerazioni sui totalitarismi di Eric Fromm (la paura della libertà all'origine del successo dei fascismi)
Modulo II.5	Hannah Arendt	Unità 1	Le origini del totalitarismo (1951): la specificità dei totalitarismi rispetto agli altri sistemi oppressivi; le condizioni che ne hanno favorito la nascita; i caratteri specifici dei totalitarismi (l'ideologia, il terrore))	
		Unità 2	Vita attiva (1958): l'importanza della politica; il sopravvento, nella società attuale, del lavorare ed operare sull'agire politico	
		Unità 3	La banalità del male (1962): il processo Eichmann; l'analisi del comportamento di Adolf Eichmann al processo; la natura del male	
III. L'epistemologia del Novecento: la questione della verità della scienza (aprile-maggio)	Modulo III.1	inquadramento storico-culturale	Unità 1	nuovi orizzonti scientifici: la crisi del modello meccanicistico
	Modulo III.2	il Circolo di Vienna	Unità 1	caratteristiche generali del neopositivismo
			Unità 2	il principio di verificaione
	Modulo III.3	Karl Raimund Popper	Unità 1	La logica della scoperta scientifica (1934) di Karl Raimund Popper: la critica al principio neopositivista di verificaione
			Unità 2	La logica della scoperta scientifica (1934) di Karl Raimund Popper: il principio di falsificabilità , la precarietà della scienza
	Modulo III.4	Kuhn e Feyerabend	Unità 1	La struttura delle rivoluzioni scientifiche (1962) di Thomas Kuhn : i paradigmi, le rivoluzioni scientifiche
			Unità 2	Contro il metodo (1975) di Paul Feyerabend : l'anarchismo o dadaismo metodologico
	IV. La riflessione sulla tecnica nel secondo Novecento: i rischi legati al progresso tecnologico (maggio)	Modulo IV.1	inquadramento storico-culturale	Unità 1
Modulo IV.2		Günther Anders	Unità 1	L'uomo senza uomo : il dislivello e la vergogna prometeica, la natura totalitaria delle macchine (da <i>L'uomo è antiquato</i>)
			Unità 2	L'uomo senza mondo : la fantasmizzazione nel sistema dei mass-media(da <i>L'uomo è antiquato</i>)
			Unità 3	Il mondo senza l'uomo : la questione della bomba atomica (il carteggio con Claude Eatherly), il caso Eichmann (da <i>Noi figli di Eichmann</i>)

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

**Anno Scolastico 2023/2024
CLASSE 5A**

Docente: Maria Teresa Landucci

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho seguito la classe 5A solo nell'ultimo anno del ciclo scolastico superiore. All'inizio del percorso la classe si mostrava attenta e diligente, ma poco partecipativa e reattiva agli stimoli proposti dall'insegnante, soprattutto durante le lezioni di storia dell'arte. Nel corso dei mesi, grazie anche alla conoscenza reciproca, l'atteggiamento è lentamente mutato: l'interesse nei confronti dei contenuti trattati si è rivelato sempre più crescente, tanto che attualmente la classe mostra un approccio alla disciplina della storia dell'arte più maturo e consapevole. Anche la capacità critica e di analisi delle diverse esperienze artistiche prese in esame si sta rafforzando, sostenuta da un buon livello di concentrazione durante le lezioni in classe e da un lavoro domestico complessivamente costante.

Il comportamento degli alunni è risultato sempre corretto ed il clima durante le lezioni sereno e basato sul rispetto e la franchezza reciproci.

Nel primo quadrimestre circa metà del monte ore a disposizione è stato impiegato per esercitazioni di disegno tecnico, dove gli alunni hanno potuto sperimentare un lavoro di progettazione, limitato all'elaborazione di una planimetria in scala 1:100, di un semplice edificio residenziale unifamiliare, nel rispetto dei principali standards minimi tratti dal regolamento edilizio del comune di Capannori. Nel secondo quadrimestre tutto il monte ore a disposizione è stato dedicato, come da programmazione annuale, allo svolgimento del programma di storia dell'arte.

METODI UTILIZZATI

Il metodi proposti alla classe sono stati di diverso tipo: lezione frontale e partecipata, per la storia dell'arte, lezione pratica in laboratorio per il disegno tecnico. In particolare lo studio della storia dell'arte è stato impostato come studio delle attività umane nelle varie epoche, al fine di spronare gli studenti alla conquista della consapevolezza e degli strumenti fondamentali per meglio conoscere il proprio presente. Sono stati proposti collegamenti al mondo contemporaneo ed al vissuto degli studenti, incentivando il più possibile la discussione e le riflessioni personali, promuovendo la capacità di esprimere le proprie idee e di motivarle in modo adeguato. Il libro di testo è stato assunto quale traccia fondamentale per le lezioni e per lo studio personale, coadiuvato dagli appunti personali presi dalla maggior parte degli studenti durante le lezioni. Il linguaggio utilizzato dall'insegnante è stato necessariamente quello specifico e settoriale della disciplina, al fine di favorire l'acquisizione di abilità nell'utilizzo, padronanza di linguaggi e diversi modi comunicativi. E' stato dato un significativo spazio alla lettura delle immagini ed al confronto fra opere, al fine di stimolare ed incrementare progressivamente lo spirito di osservazione, ma anche l'atteggiamento critico nei confronti di esse.

Sono state effettuate le seguenti visite guidate:

- visita guidata alla mostra sulle Avanguardie artistiche presso palazzo Blu di Pisa
- visita guidata a palazzo Pitti di Firenze

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo

Storia dell'arte: E. Francalanci, Dell'Arte, volumi 4 e 5, edizioni De Agostini

Disegno: S. Sammarone, Tecniche di rappresentazione verde, Zanichelli editore

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Primo quadrimestre: 2 ore settimanali, somministrate in due lezioni, una dedicata al disegno tecnico e l'altra alla storia dell'arte.

Secondo quadrimestre: 2 ore settimanali, somministrate in due lezioni, dedicate entrambe alla storia dell'arte.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata dedotta da una serie di prove, orali e pratiche, tali da permettere non solo la regolare verifica dei progressi nell'apprendimento, ma anche la crescita della personalità dell'alunno, l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo.

Sono stati effettuati colloqui orali di storia dell'arte, riguardanti il programma del primo e secondo quadrimestre. E' stato dato un particolare spazio alle presentazioni orali programmate e coadiuvate da slides illustrative, riguardanti argomenti concordati fra alunni e docente.

Ai fini della valutazione delle prove orali si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza degli argomenti trattati
- conoscenza della terminologia specifica della disciplina
- capacità d'espressione
- capacità di effettuare confronti e collegamenti logici e multidisciplinari
- capacità di rielaborare personalmente le conoscenze
- capacità critica

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel primo quadrimestre sono state utilizzate le seguenti prove:

n. 2 prove orali programmate di storia dell'arte

n. 1 lavoro pratico di disegno tecnico organizzato su più tavole grafiche

Nel secondo quadrimestre sono state utilizzate le seguenti prove:

n.1 presentazione con strumenti multimediali su argomento assegnato di storia dell'arte

n. 1 prova orale programmata di storia dell'arte

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

CONOSCENZE

- Tutti gli alunni conoscono i principali strumenti tecnico-grafici ai fini del loro utilizzo consapevole
- Tutti gli alunni conoscono gli elementi fondamentali del linguaggio visivo e le modalità di lettura di un'opera d'arte scultorea, architettonica e pittorica
- Tutti gli alunni conoscono gli elementi fondamentali del periodo storico-culturale entro il quale si formano e si esprimono le principali opere d'arte prese in esame
- Tutti gli alunni conoscono i caratteri essenziali dei principali periodi artistici presi in esame e dei singoli artisti

ABILITÀ

- La maggior parte degli alunni sa scegliere la modalità proiettiva più opportuna in relazione alle finalità della rappresentazione grafica
- Una parte degli alunni sa vedere mentalmente la posizione dei solidi nello spazio

- Tutti gli alunni sanno utilizzare gli strumenti fondamentali dell'analisi dell'opera d'arte per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Tutti gli alunni hanno sviluppato una buona sensibilità alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio artistico
- Tutti gli alunni sanno utilizzare i termini essenziali legati all'uso del lessico specifico della storia dell'arte e del disegno tecnico

COMPETENZE

- Tutti gli alunni sanno leggere un'opera d'arte per coglierne le caratteristiche fondamentali, i significati, l'iconografia, lo stile, la tipologia
- Tutti gli alunni sanno individuare i principali significati ed i messaggi propri delle principali opere artistiche prese in esame, facendo minimi collegamenti al contesto socio-culturale, alla posizione culturale dell'artista ed alla sua poetica personale
- La maggior parte degli alunni sa effettuare confronti fra i vari periodi artistici presi in esame e fra opere appartenenti a periodi diversi

Relativamente alla storia dell'arte, complessivamente gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi generali in modo buono:

- sono capaci di distinguere i principali elementi compositivi di un'opera d'arte, utilizzando i linguaggi espressivi e gli strumenti argomentativi indispensabili per "leggere" le principali opere architettoniche ed artistiche
- sono in grado di utilizzare una sintassi descrittiva essenziale ma appropriata e la relativa terminologia specifica di base
- sono in grado di comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici presi in esame, collocando le principali opere studiate nel contesto storico-culturale

CONTENUTI TRATTATI

Storia dell'arte

Impressionismo

Impressionismo: caratteri generali. Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies Bergère); Monet (Impressione sole nascente, Ciclo della cattedrale di Rouen, Stagno delle ninfee); Degas (La classe di danza, L'assenzio, la tinozza); Renoir (Bal au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri); Rodin (Il bacio, La mano di Dio); Hokusay (La grande onda); Caillebotte (I piattatori di parquet); architettura della seconda metà '800: Galleria Vittorio Emanuele a Milano

Postimpressionismo

Postimpressionismo: caratteri generali. Cezanne (La casa dell'impiccato, Ciclo delle bagnanti, I giocatori di carte, Ciclo della montagna S. Victoire, Natura morta con arance e mele); Seurat (Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte); Gauguin (Ritratto di Van Gogh, Cristo giallo, Da dove veniamo..., La visione dopo il sermone, Due ragazze tahitiane, Come sei gelosa?); Van Gogh (I mangiatori di patate, Serie dei girasoli, Serie degli autoritratti, Notte stellata, Camera da letto di Arles, Ritratto di Pere Tanguy, Campo di grano con volo di corvi)

Divisionismo

Divisionismo: caratteri generali. Pellizza da Volpedo (Quarto stato)

Art Nouveau

Art Nouveau: caratteri generali, Manifesto della Maison dell'Art Nouveau. Morris (Il ladro

di fragole); Mucha (La danza); Guimard (ingressi e pensiline della metro di Parigi); Thonet e la nascita del design; Klimt, Olbricht e la Secessione Viennese (Palazzo della Secessione a Vienna e il Fregio di Beethoven, Il bacio, Giuditta I e II); Modernismo catalano e Gaudì (Casa Vicens, Parc Guell, Casa Battlo, Casa Milà, Sagrada Família); Horta (Maison Tassel)

Simbolismo

Il Simbolismo: caratteri generali. Böcklin (L'isola dei morti); Redon (Il ciclope); Moreau (Galatea); Redon (Il ciclope)

Espressionismo

Espressionismo francese e Fauves: caratteri generali. Matisse (Lusso calma e voluttà, Madame Matisse, La danza, Armonia in rosso / Studio rosso, La gioia di vivere); Derain (Ponte di Charing Cross); Espressionismo tedesco e Die Brücke: caratteri generali. Kirchner (Marcella, Cinque donne per strada, Nollendorf Platz); Munch (Fanciulla malata, L'urlo)

Astrattismo

Astrattismo e Cavaliere azzurro: caratteri generali. Kandinskij (Copertina dell'almanacco del Cavaliere Azzurro, Primo acquerello astratto, Impressione III, Improvvisazione 26, Giallo rosso blu, Movimento 1, Blu di cielo); Klee (Cupole rosse e bianche, Strada principale e strade secondarie, Senecio)

Cubismo

Cubismo: caratteri generali. Picasso: periodo blu e periodo rosa, nascita del periodo cubista (La vita, Famiglia di saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon); periodo del Cubismo analitico (Ritratto di Ambroise Vollard); periodo del Cubismo sintetico (Natura morta con sedia impagliata, Chitarra, Testa di toro); periodo del ritorno all'ordine (Due donne che corrono sulla spiaggia, Olga in poltrona); periodo surrealista (Sulla spiaggia); ritratti (Dora Mar e Marie Therese); analisi dell'opera Guernica.

Futurismo

Futurismo: caratteri generali. Marinetti (Manifesto del Futurismo); Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone); Boccioni (La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Serie degli Stati d'animo - due versioni); Craxi (Incuneandosi nell'abitato)

Bauhaus*

Bauhaus: organizzazione didattica, Manifesto per l'esposizione del Bauhaus, sede di Dessau, Poltrona Vassily, Poltrona Barcellona, Teiera di Marianne Brandt

Movimento Moderno*

Le Corbusier: cinque punti dell'architettura, Villa Savoye, Unité d'habitation, Cappella Ronchamp

F.L. Wright: Casa sulla cascata

Dada*

Dada: caratteri generali. Duchamp (Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q, Fontana), Man Ray (Cadeau)

Surrealismo*

Surrealismo: caratteri generali. Dalì (La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape, Metamorfosi di Narciso); Magritte (Il tradimento delle immagini, La condizione umana, Gli amanti); Mirò (Il carnevale di Arlecchino)

La scuola di Parigi*

La scuola di Parigi: caratteri generali. Chagall (La passeggiata, Autoritratto con sette

dita); Modigliani: il caso delle teste di Modi (Ritratto di Paul Guillaume, Nudo sdraiato con braccia aperte)

Metafisica*

Metafisica: caratteri generali. De Chirico (Canto d'amore, Le muse inquietanti, Torre rossa); Savinio (Annunciazione); Carrà (Musa metafisica)

Visite guidate effettuate

- Visita alla mostra sulle Avanguardie artistiche presso palazzo Blu di Pisa
- Visita guidata a palazzo Pitti di Firenze

Disegno (solo primo quadrimestre)

Pianificazione del territorio e standards abitativi minimi

Scala numerica e sistemi di quotature di piante di edifici

Spazio ergonometrico e simbologie grafiche nella pianta di un appartamento (arredi interni, porte e finestre)

* Gli argomenti con asterisco non sono stati ancora svolti; ad anno scolastico concluso verrà redatto il programma effettivamente svolto e sottoscritto dalla docente e dagli alunni.

Capannori, 5 maggio 2024

La docente di disegno e storia dell'arte
Prof. Maria Teresa Landucci

I.S.I.S.S DELLA PIANA DI LUCCA
Liceo Scientifico "E.Majorana"
Capannori
RELAZIONE FINALE

CLASSE: 5 A INDIRIZZO: Liceo Scientifico

A.S.: 2023/2024

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Battistini Antonella

NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE

La classe, che mi è stata assegnata nei due ultimi anni, ha raggiunto un buon grado di socializzazione ed ha partecipato alle attività proposte con apprezzabile impegno ed interesse, in particolar modo in questo ultimo quadrimestre. Gli allievi hanno consolidato la consapevolezza di sé e delle proprie capacità; hanno lavorato con serietà ed impegno, senza tralasciare l'aspetto ludico e formativo della disciplina e stabilendo sinergie positive tra loro e con l'insegnante. Le lezioni in presenza, due ore settimanali non consecutive e con un'unica ora in palestra, sono state quindi svolte, quando possibile, anche negli spazi esterni della scuola

Durante le lezioni il comportamento è stato corretto nel rispetto degli orari e dell'ambiente scolastico, dimostrando autocontrollo, responsabilità ed autonomia.

Nell'ambito dell'Educazione Civica la classe ha svolto un corso di B.L.S. D.(Basic Life Support and Defibrillation) al fine di sapere come comportarsi in caso di emergenza. A conclusione del corso tutta la classe ha sostenuto, con buoni risultati, l'esame con rilascio dell'attestazione di "operatore laico di primo soccorso" da parte dell'Associazione Mirco UngarettiONLUS

CONOSCENZE ACQUISITE

Conoscenza del proprio corpo e percezione sensoriale
Introduzione all'anatomia:
Lo sport, le regole, e il fair play.
Gli sport di invasione
Sport e disabilità
La storia dello sport

ABILITA' ACQUISITE

Hanno acquisito la capacità di rilevare i parametri per valutare la funzionalità dell'apparato cardio-respiratorio e di utilizzarli per monitorare l'allenamento.
Hanno consapevolmente acquisito nelle discipline sportive praticate, i ruoli di gioco a loro più congeniali.
Applicano e rispettano i regolamenti di gioco nelle esercitazioni praticate.
Eseguono esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi
Conoscono le fasi dell'allenamento
Hanno acquisito mobilità articolare adeguata e sanno applicare i principi dello stretching .

CAPACITÀ ACQUISITE

Sanno utilizzare le proprie capacità nei gesti tecnici richiesti dalle discipline praticate.
Pallavolo : palleggio- bagher- battuta dall'alto- muro- ruoli in ricezione- semplici combinazioni di attacco
Sanno arbitrare i giochi sportivi praticati.
Applicano in caso d'infortunio sportivo e nelle situazioni di emergenza le norme di base del primo soccorso.
Durante il secondo quadrimestre si sono esercitati, monte ore di Educazione Civica, con l'uso del manichino e del defibrillatore didattico per cui in data 10 aprile hanno sostenuto l'esame per operatori laici di BLS-D

1 CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

1.preatletici della corsa, andature e salti	Ottobre- dicembre
2 mobilità' articolare	Novembre
3 velocita' rapidita'	Novembre
4.sport e disabilità- le paralimpiadi- lo sport integrato	Dicembre
5.esprimersi attraverso il movimento - aspetti del movimento- dai primi movimenti all apprendimento motorio- il movimento volontario - l'importanza degli stimoli esterni- il movimento come linguaggio sociale ed espressivo	Dicembre
6.sistema nevoso- la struttura e la funzione- la componente sensitiva ed effettrice- la percezione del corpo e del movimento	Gennaio/febbraio
7. Potenziamiento, tonificazione muscolare e coordinazione	Febbraio / marzo
8. gli sport di invasione - fondamentali individuali - fondamentali di squadra (solo teoria)	Marzo - maggio
9. la storia dello sport -il mondo ellenico- dal gioco tradizionale a quello codificato - i moderni Giochi Olimpici - sport e politiche sociali	Maggio
10. Esame Basic Life Support – early Defibrillation (BLSD- supporto base delle	Aprile

funzioni vitali/ rianimazione cardiopolmonare e procedura di rianimazione) organizzato dall'Associazione Mirko Ungaretti onlus	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

2. METODOLOGIE

Lezioni frontali e dialogate
Lavoro per gruppi ed a coppie
Coinvolgimento degli alunni che hanno dimostrato particolari competenze o che sono esonerati per motivi di salute anche nei compiti di arbitraggio, giuria ed elaborazione dati.

3. MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo "Competenze motorie"- Materiale fornito dall'insegnante, tutorial reperiti in Rete e impianti sportivi esterni.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Test cronometrici e metrici – circuiti di esercizi.
Osservazione sistematica del gruppo sulle competenze motorie e di gioco acquisite rispetto al livello di partenza.
Verifiche ed esposizioni orali ad integrazione delle prove pratiche
Test a risposta multipla
Partecipazione alle lezioni- disponibilità e collaborazione all'interno del gruppo classe e nei confronti dell'insegnante- motivazione –interesse personale – impegno- partecipazione ad attività promosse dalla scuola.

Capannori, 15 maggio 2024

Firma del Docente

Prof.ssa Antonella Battistini

PROGRAMMA SVOLTO ANNO 2023/2024

Principali contenuti svolti e tempi	Criteri di valutazione e obiettivi raggiunti
<p>1 La Chiesa Cattolica e un mondo che cambia</p> <p>1.1 Presentazione del programma A.S. 2023/24 Svolto 22/09/2023</p> <p>1.2 Visione del film: Una giornata particolare Svolto 29/09/2023</p> <p>1.3 La Chiesa Cattolica e lo stato totalitario Svolto 27/10/2023</p> <p>2 I pontificati: PIO XI</p> <p>2.1 Achille Ratti, note biografiche Svolto 03/11/2023</p> <p>2.2 Il compiacimento verso i Regimi totalitari Svolto 03/11/2023</p> <p>2.3 La politica dei Concordati Svolto 01/12/2023</p> <p>2.4 La conversione di un papa. Una lettura degli ultimi anni del pontificato di PIO XI Svolto 01/12/2023</p> <p>2.5 La lettera enciclica contro il Nazismo: Mit brennender Sorge Svolto 01/12/2023</p> <p>2.6 I rapporti tesi con il fascismo e il nazismo Svolto 01/12/2023</p> <p>2.7 L'Enciclica mancata Svolto 01/12/2023</p> <p>3 I pontificati: PIO XII</p> <p>3.1 Eugenio Pacelli, note biografiche Svolto 26/01/2024</p> <p>3.2 PIO XII e la Seconda guerra mondiale Svolto 26/01/2024</p> <p>3.3 La questione ebraica Svolto 12/01/2024</p> <p>3.4 I riconoscimenti delle comunità ebraiche a PIO XII del dopoguerra Svolto 26/01/2024</p> <p>3.5 Un giro di boa: il Vicario e le accuse a PIO XII Svolto 02/02/2024</p> <p>3.6 Alcune posizioni in difesa di PIO XII Svolto 02/02/2024</p> <p>3.7 Visione del film: Rapito Svolto 15/12/2023</p> <p>4 La Chiesa Cattolica e il dopoguerra</p> <p>4.1 L'Italia e l'Europa da ricostruire anche per una nuova convivenza Svolto 23/02/2024</p> <p>4.2 Gli ultimi anni del Pontificato di PIO XII: la guerra fredda e la scomunica del 1950 Svolto 12/04/2024</p> <p>4.3 Il boom economico: da un'Italia rurale alle città industriali Svolto 12/04/2024</p>	<p>Attraverso il dialogo educativo, la lettura di brani e la visione di documenti filmati, gli alunni si avvicinano ad una problematica tra le più complesse della storiografia contemporanea.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della partecipazione degli alunni, della pertinenza degli interventi e della consapevolezza del significato attuale degli argomenti trattati</p>

4.4 Visione del Film: Il sorpasso Svolto 08/03/2024

5 La Chiesa si rinnova: il pontificato di GIOVANNI XXIII

- 5.1 Giuseppe Angelo Roncalli, note biografiche Svolto 12/04/2024
- 5.2 Un pontificato di transizione Svolto 12/04/2024
- 5.3 I movimenti del rinnovamento della Chiesa Svolto 19/04/2024
- 5.4 La necessità di avvicinare la chiesa alla società Svolto 19/04/2024
- 5.5 Il movimento ecumenico Svolto 19/04/2024
- 5.6 Il Concilio Vaticano II sotto Giovanni XXIII Svolto 19/04/2024
- 5.7 La Pacem in Terris Svolto 19/04/2024

6 La Chiesa si rinnova: il pontificato di PAOLO VI

- 6.1 Giovanni Battista Montini, note biografiche Svolto 26/04/2024
- 6.2 Un pontificato difficile: il Papa del dubbio Svolto 03/05/2024
- 6.3 La conclusione del Concilio Vaticano II e il dopo concilio Svolto 10/05/2024
- 6.4 I più importanti documenti conciliari da svolgere
- 6.5 Paolo VI e il caso Moro, un'amicizia antica conclusa tragicamente. da svolgere

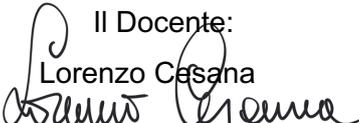
N.B. Oltre agli argomenti qui individuati, sono stati fatti altri approfondimenti su questioni di attualità che qui non riporto per la loro episodicità.

Strumenti di verifica ed eventuali osservazioni: La verifica si è svolta attraverso il continuo dialogo educativo e la partecipazione degli alunni all'approfondimento degli argomenti trattati.

BREVE RELAZIONE SULLA CLASSE

Gli alunni di questa classe si sono avvalsi dell'I.R.C. nella totalità. Il percorso scolastico dei 5 anni li ha visti crescere nella partecipazione e vivendo attivamente lo svolgersi delle lezioni. Il gruppo classe ha mantenuto un atteggiamento molto positivo, un impegno costante permettendo a tutti gli alunni, relativamente al tempo a disposizione della materia, di raggiungere gli obiettivi prefissati ottenendo risultati più che buoni.

Capannori, li 15 Maggio 2024

Il Docente:
Lorenzo Cesana


GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - Tipologia A

	INDICATORI e DESCRITTORI	LIVELLI	RANGE	PUNTI
PARTE GENERALE - punti 60/100	Ideazione, pianificazione, organizzazione e coerenza del testo. - Impostazione del riassunto, delle risposte e del testo interpretativo; - Coerenza del testo (vale per l'intero elaborato).	Efficaci: 9.00 - 10.00 Adeguate: 7.50 - 8.50 Complessivamente adeguate: 6.50 - 7.00 Accettabili: 6.00 Parziali: 5.00 - 5.50 Scarse: 4.00 - 4.50 Molto scarse: 2.00 - 3.50	2 - 10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia); correttezza e coesione sintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elevate: 14.00 - 15.00 Adeguate: 12.00 - 13.50 Complessivamente adeguate: 9.50 - 11.50 Accettabili: 9.00 Non sempre adeguate: 7.00 - 8.50 Scarsamente adeguate: 4.00 - 6.50 Inadeguate: 2.00 - 3.50	2 - 15	
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Elevate: 14.00 - 15.00 Adeguate: 12.00 - 13.50 Complessivamente adeguate: 9.50 - 11.50 Accettabili: 9.00 Non sempre adeguate: 7.00 - 8.50 Scarsamente adeguate: 4.00 - 6.50 Inadeguate: 2.00 - 3.50	2 - 15	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali. - Conoscenze, riferimenti culturali, giudizi personali proposti nell'interpretazione.	Elevate: 18.00 - 20.00 Adeguate: 15.50 - 17.50 Complessivamente adeguate: 12.50 - 15.00 Accettabili: 12.00 Parziali: 10.00 - 11.50 Scarse: 8.00 - 9.50 Molto scarse: 4.00 - 7.50	4 - 20	
PARTE SPECIFICA - punti 40/100	INDICATORI e DESCRITTORI	LIVELLI	RANGE	PUNTI
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna - Ha risposto a tutte le domande. - Ha seguito eventuali indicazioni operative.	Completo: 3.00 - 4.00 Accettabile: 2.50 Scarso: 1.00 - 2.00	1 - 4	
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nella sua articolazione tematica.	Elevata: 18.00 - 20.00 Adeguata: 15.50 - 17.50 Complessivamente adeguata: 12.50 - 15.00 Accettabile: 12.00 Parziale: 10.00 - 11.50 Scarsa: 8.00 - 9.50 Molto scarsa: 4.00 - 7.50	4 - 20	
	Puntualità nell'analisi tematica/lessicale/sintattica/stilistica e retorica (se richieste).	Elevata: 15.00 - 16.00 Adeguata: 12.50 - 14.50 Complessivamente adeguata: 10.00 - 12.00 Accettabile: 9.50 Parziale: 8.00 - 9.00 Scarsa: 6.00 - 7.50 Molto scarsa: 3.00 - 5.50	3 - 16	
		TOTALE	18 - 100	
VOTO (in ventesimi):		- Il punteggio totale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori. - È sempre possibile attribuire punteggi intermedi purché con intervalli non inferiori a 0,50. - La sufficienza corrisponde al punteggio di 60/100. - In fase di conversione in ventesimi, il risultato sarà approssimato al voto superiore in presenza di valori decimali uguali a 0,50.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - Tipologia B

	INDICATORI e DESCRITTORI	LIVELLI	RANGE	PUNTI
PARTE GENERALE - punti 60/100	Ideazione, pianificazione, organizzazione e coerenza del testo (vale per l'intero elaborato).	Complete: 9.00 - 10.00 Adeguate: 7.50 - 8.50 Complessivamente adeguate: 6.50 - 7.00 Accettabili: 6.00 Parziali: 5.00 - 5.50 Scarse: 4.00 - 4.50 Molto scarse: 2.00 - 3.50	2 - 10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia); correttezza e coesione sintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elevate: 14.00 - 15.00 Adeguate: 12.00 - 13.50 Complessivamente adeguate: 9.50 - 11.50 Accettabili: 9.00 Non sempre adeguate: 7.00 - 8.50 Scarsamente adeguate: 4.00 - 6.50 Inadeguate: 2.00 - 3.50	2 - 15	
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Elevate: 14.00 - 15.00 Adeguate: 12.00 - 13.50 Complessivamente adeguate: 9.50 - 11.50 Accettabili: 9.00 Non sempre adeguate: 7.00 - 8.50 Scarsamente adeguate: 4.00 - 6.50 Inadeguate: 2.00 - 3.50	2 - 15	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali. - Conoscenze, riferimenti culturali, giudizi personali proposti nel commento.	Elevate: 18.00 - 20.00 Adeguate: 15.50 - 17.50 Complessivamente adeguate: 12.50 - 15.00 Accettabili: 12.00 Parziali: 10.00 - 11.50 Scarse: 8.00 - 9.50 Molto scarse: 4.00 - 7.50	4 - 20	
	INDICATORI e DESCRITTORI	LIVELLI	RANGE	PUNTI
PARTE SPECIFICA - punti 40/100	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. - Corretto svolgimento delle attività di sintesi e di analisi richieste.	Puntuale: 18.00 - 20.00 Adeguate: 15.50 - 17.50 Complessivamente adeguata: 12.50 - 15.00 Accettabile: 12.00 Parziale: 10.00 - 11.50 Scarsa: 8 - 9.50 Molto scarsa: 4 - 7.50	4 - 20	
	Capacità argomentativa: sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. - Utilizzo efficace e originale dei riferimenti culturali nel commento.	Elevata: 18.00 - 20.00 Adeguate: 15.50 - 17.50 Complessivamente adeguata: 12.50 - 15.00 Accettabile: 12.00 Parziale: 10.00 - 11.50 Scarsa: 8.00 - 9.50 Molto scarsa: 4.00 - 7.50	4 - 20	
		TOTALE	18 - 100	
VOTO (in ventesimi):		- Il punteggio totale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori. - È sempre possibile attribuire punteggi intermedi purché con intervalli non inferiori a 0,50. - La sufficienza corrisponde al punteggio di 60/100. - In fase di conversione in ventesimi, il risultato sarà approssimato al voto superiore in presenza di valori decimali uguali a 0,50.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - Tipologia C

INDICATORI e DESCRITTORI		LIVELLI		RANGE	PUNTI
PARTE GENERALE - Punti 60/100	Ideazione, pianificazione, organizzazione e coerenza del testo.	Complete: 9.00 - 10.00 Adeguate: 7.50 - 8.50 Complessivamente adeguate: 6.50 - 7.00 Accettabili: 6.00 Parziali: 5.00 - 5.50 Scarse: 4.00 - 4.50 Molto scarse: 2.00 - 3.50		2 - 10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia); correttezza e coesione sintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elevate: 14.00 - 15.00 Adeguate: 12.00 - 13.50 Complessivamente adeguate: 9.50 - 11.50 Accettabili: 9.00 Non sempre adeguate: 7.00 - 8.50 Scarsamente adeguate: 4.00 - 6.50 Inadeguate: 2.00 - 3.50		2 - 15	
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Elevate: 14.00 - 15.00 Adeguate: 12.00 - 13.50 Complessivamente adeguate: 9.50 - 11.50 Accettabili: 9.00 Non sempre adeguate: 7.00 - 8.50 Scarsamente adeguate: 4.00 - 6.50 Inadeguate: 2.00 - 3.50		2 - 15	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Elevate: 18 - 20.00 Adeguate: 15.50 - 17.50 Complessivamente adeguate: 12.50 - 15.00 Accettabili: 12.00 Parziali: 10.00 - 11.50 Scarse: 8.00 - 9.50 Molto scarse: 4.00 - 7.50		4 - 20	
	INDICATORI e DESCRITTORI	LIVELLI	RANGE	PUNTI	
PARTE SPECIFICA - Punti 40/100	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Elevate: 9.00 - 10.00 Adeguate: 7.50 - 8.50 Complessivamente adeguate: 6.50 - 7.00 Accettabili: 6.00 Parziali: 5.00 - 5.50 Scarse: 4.00 - 4.50 Molto scarse: 2.00 - 3.50		2 - 10	
	Capacità espositiva-argomentativa. - Utilizzo delle strategie specifiche della tipologia.	Elevata: 18.00 - 20.00 Adeguata: 15.50 - 17.50 Complessivamente adeguata: 12.50 - 15.00 Accettabili: 12.00 Parziale: 10.00 - 11.50 Scarsa: 8.00 - 9.50 Molto scarsa: 4.00 - 7.50		4 - 20	
	Espressione di giudizi critici e originalità nelle valutazioni personali.	Elevate: 9.00 - 10.00 Adeguate: 7.50 - 8.50 Complessivamente adeguate: 6.50 - 7.00 Accettabili: 6.00 Parziali: 5.00 - 5.50 Scarse: 4.00 - 4.50 Molto scarse: 2.00 - 3.50		2 - 10	
TOTALE			18 - 100		
VOTO (in ventesimi):		- Il punteggio totale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori. - È sempre possibile attribuire punteggi intermedi purché con intervalli non inferiori a 0,50. - La sufficienza corrisponde al punteggio di 60/100. - In fase di conversione in ventesimi, il risultato sarà approssimato al voto superiore in presenza di valori decimali uguali a 0,50.			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI MATEMATICA

Candidato: _____ Classe: _____

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	Punti	Problema n.				Quesiti n.			
		1	2	3	4				
Analizzare	0-1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0-1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0-1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0-1								
	2								
	3								
	4								
Subtotali									
Totale									

Corrispondenza	
153 - 160	20
144 - 152	19
134 - 143	18
124 - 133	17
115 - 123	16
106 - 114	15
97 - 105	14
88 - 96	13
80 - 87	12
73 - 79	11
66 - 72	10
59 - 65	9
52 - 58	8
45 - 51	7
38 - 44	6
31 - 37	5
24 - 30	4
16 - 23	3
9 - 15	2
< 9	1
VALUTAZIONE PROVA/20	

Il presidente Prof. _____

I commissari:

Prof. _____	Prof. _____
Prof. _____	Prof. _____
Prof. _____	Prof. _____

Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4